COMUNE DI ROVIGO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

2026/2028

Sommario

PREMESSA **1**

Sezione Strategica (SeS) **2**

1 - Programma di mandato dell'amministrazione 3

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato - Le linee di mandato e gli obiettivi strategici 3

2 - Programmazione Nazionale 11

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano 12

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali 12

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica 14

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente 15

3.1 - Analisi della situazione demografica 15

3.2 - Analisi della situazione socio economica 18

3.3 - Analisi del sistema produttivo provinciale 20

3.4 - Analisi delle risorse umane 21

3.5 - Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate 22

4 - Indirizzi generali in materia di: 38

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 38

4.2 - Programmi e progetti di investimento PNRR 42

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici 46

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali 46

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali 49

4.6 - Gestione del patrimonio 50

4.7 - Indebitamento 51

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa 53

5 - Rispetto termini di pagamento 53

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica 56

6.1 - Equilibri di bilancio 56

6.2 - Debiti fuori bilancio 57

7 - Indirizzi e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 58

8 - L'Agenda 2030 nel processo di programmazione 60

9 - Glossario di ogni Missione 69

10 - Strumenti di rendicontazione dei risultati 77

SEZIONE OPERATIVA (SeO) **78**

Parte Prima **80**

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica 80

1.1 - Componenti del GAP 80

1.2 - Esclusioni dal GAP 81

1.3 - Bilancio Consolidato 82
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti 86
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli 87
Fonti di finanziamento 88
3.1 - Entrate di parte corrente 96
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 96
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti 102
Titolo III: Entrate extratributarie 104
3.2 - Entrate di parte capitale 105
Titolo IV: Entrate in conto capitale 105
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie 108
Titolo VI – Accensione di prestiti 109
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere 109
3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi 111
TARI 111
IMU 111
Addizionale comunale IRPEF 111
Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale 112
Canone unico 113
3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti 115
3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni 117
3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell’ambito di ciascuna Missione 118
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 118
Missione 2 - Giustizia 139
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza 141
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio 145
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 156
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero 161
Missione 7 - Turismo 166
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 169
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 174
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 181
Missione 11 - Soccorso civile 186
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 189
Missione 13 - Tutela della salute 205
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività 208
Missione 19 - Relazioni internazionali 215
Missione 20 - Fondi e accantonamenti 217

Missione 50 - Debito pubblico 223
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie 228
Missione 99 - Servizi per conto terzi 230
Parte Seconda **232**
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici 232
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi 247
6 - La gestione del Patrimonio 256
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale 270

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio.
- È articolato in due sezioni:
    - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
    - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** collegati alle **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell’amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato - Le linee di mandato e gli obiettivi strategici

Le linee programmatiche di mandato sono state articolate in sei macro-aree strategiche, coerenti con la visione di città espressa da questa Amministrazione. Le prime cinque aree riflettono le priorità politiche e sociali rivolte alla comunità locale, mentre la sesta area è dedicata alla dimensione organizzativa dell’Ente, con particolare attenzione al ruolo delle persone e all’efficienza dei processi interni.

Le aree strategiche individuate sono le seguenti:

- **Area Strategica 1 – Rigenerazione urbana, valorizzazione del territorio, mobilità sostenibile e benessere ambientale**
  Interventi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio urbano, alla promozione della sostenibilità ambientale e alla diffusione di una mobilità integrata e sostenibile.

- **Area Strategica 2 – Sicurezza e legalità**
  Azioni orientate alla tutela dell’ordine pubblico, alla prevenzione dei fenomeni di devianza e al rafforzamento della cultura della legalità.

- **Area Strategica 3 – Welfare a sostegno della comunità e inclusione sociale**
  Politiche a favore dell’inclusione, della coesione sociale e del supporto alle fasce più fragili della popolazione.

- **Area Strategica 4 – Educazione, istruzione, formazione e sport**
  Interventi per valorizzare il diritto allo studio, la crescita formativa e culturale dei cittadini e la promozione della pratica sportiva come strumento educativo e sociale.

- **Area Strategica 5 – Marketing territoriale, cultura, turismo e sviluppo economico**
  Azioni di promozione del territorio, valorizzazione del patrimonio culturale e stimolo alla crescita economica locale.

- **Area Strategica 6 – Governance dell’Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità**
  Interventi volti al miglioramento della macchina amministrativa attraverso il rafforzamento della capacità organizzativa, della trasparenza, della digitalizzazione e dell’integrità nella gestione.

Per le missione di bilancio sono stati individuati obiettivi strategici da conseguire entro la fine del mandato, in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. Tali obiettivi costituiscono il collegamento diretto tra le linee programmatiche, le missioni di bilancio e la pianificazione attuativa dell'Ente, rappresentando così il quadro di riferimento per l'azione amministrativa nei prossimi anni.

Area Strategica **1.Rigenerazione urbana, valorizzazione del territorio, mobilità sostenibile e benessere ambientale**

Indirizzi strategici:

Realizzare interventi per l'assetto del territorio, la promozione, il miglioramento della qualità delle risorse ambientali e del paesaggio sia per il centro che per le frazioni.

Pianificare e realizzare interventi di miglioramento del sistema di controllo e gestione della mobilità cittadina nelle sue diverse componenti, anche mediante le nuove tecnologie.

Garantire la salubrità dell'ambiente, la difesa della salute degli animali, la tutela delle biodiversità tipiche del nostro territorio e per scongiurare il rischio di calamità e prevenire eventuali danni causati dagli effetti del cambiamento climatico.

Missioni coinvolte:

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivi strategici:

1. Revisione del PAT (Piano Assetto Territorio) e del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e incentivi al recupero patrimonio residenziale esistente.
2. Garantire il contenimento del consumo del suolo – bene comune non rinnovabile; la promozione della rigenerazione urbana dei territori urbanizzati; la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche.
3. Piano parcheggi (con particolare attenzione alla zona Stazione Ferroviaria e centro cittadino).
4. Spostamento stazione autobus.
5. Piano traffico ciclabile e suo sviluppo (anche di concerto con le associazioni) partendo da più stalli per le bici nelle diverse zone del Comune. Completamento della bretella ciclabile destra Adige.
6. Rivisitazione del servizio pubblico con attenzione anche alla revisione del Regolamento comunale del servizio Taxi che va implementato nella copertura oraria, portandolo a una presenza 24 ore su 24.
7. Mappatura dello stato dei marciapiedi, oltre che delle strade per la rimessa "a decoro" del manto stradale; questo anche nell'ottica di favorire il transito di persone con disabilità e genitori con le carrozzine, con un più adeguato abbattimento delle barriere architettoniche.
8. Completamento della "bretella Gentili" (passante Nord).
9. Manutenzione delle rampe di accesso alle diverse infrastrutture viarie (es. Via Curiel).
10. Manutenzione puntuale della segnaletica orizzontale e verticale del centro e delle frazioni.

11. Rivisitazione del Regolamento degli impianti pubblicitari e snellimento delle procedure di concessione.
12. Valorizzazione dell' Assessorato alle frazioni e alla ricucitura urbana.
13. Eliminazione della contrapposizione tra centro e frazioni, attraverso la realizzazione di una città circolare, in cui sia garantito l'equilibrio fra sviluppo sostenibile e tutela ambientale.
14. Istituzione di un Ufficio Comunale Mobile, presente in modo strutturale nelle frazioni, per consentire ad anziani e famiglie la fruizione di servizi del Comune delegati al rilascio di certificazioni e/o legati al supporto nella definizione di pratiche generalmente gestite a livello centrale.
15. Incremento degli operatori addetti alla manutenzione stradale, con presidio specifico per quartieri e frazioni al fine di attenzionare zone di particolare criticità.
16. Istituzione del servizio "Sindaco Ascolta" con ricevimento del Sindaco e della Giunta nelle frazioni in modo strutturale una volta al mese.
17. Individuazione di un "Assistente di Frazione" a disposizione dei cittadini, quale legame concreto tra i bisogni locali e le scelte dell'Amministrazione Comunale.
18. Concreta attivazione delle palestre digitali per il sostegno nell'utilizzo dei portali della Pubblica amministrazione dedicati all'utenza.
19. Internet per tutti!! Installazione nelle frazioni di ripetitori o fibra ottica per la miglior connettività ad internet e ai telefoni mobili.
20. Interventi finalizzati a realizzare una reale politica di risparmio energetico, a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente).
21. Istituzione del premio "Rovigo pulita" per le associazioni di categoria, sportive, culturali, di volontariato che promuovono buone pratiche in tema di rispetto dell'ambiente.
22. Cura del verde pubblico, dei parchi e delle aree gioco per le famiglie: incrementare le azioni volte a potenziare l'igiene urbana attraverso una programmazione territoriale più puntuale e l'innalzamento dei livelli di coordinamento e controllo tra i soggetti coinvolti, con particolare attenzione alle aree verdi ed ai parchi urbani.
23. Manutenzione e pulizia fossati.
24. Attuazione piano vasche di laminazione.
25. Riqualificazione e rigenerazione di spazi verdi comuni e di verde pubblico, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
26. Promozione di interventi di ampliamento del verde urbano.
27. Miglioramento del decoro urbano e del tessuto ambientale.
28. Istituzione, di concerto con i soggetti competenti, di un numero verde per segnalazioni e richiesta di manutenzioni ordinarie urgenti via whatsapp.
29. Sostegno alla creazione delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) con lo scopo di favorire la transizione green e di generare risparmi nella spesa pubblica oltre che offrire opportunità di risparmio alle famiglie, e alle imprese, in tutte le frazioni oltre che nel centro cittadino, attraverso la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione in rete di energia rinnovabile, partendo dalla verifica delle aree disponibili, per valutarne la messa a servizio all'interno delle comunità energetiche.

30. Valorizzazione dell'Assessorato con delega al benessere animale.
31. Istituzione del Piano Rovigo Pet Friendly, progettazione di nuove aree sicure e attrezzate per cani per garantire il benessere animale in città, nel rispetto delle regole di convivenza civile, attivando sinergie tra l'ufficio ambiente, cittadini e associazioni.
32. Azioni di sostegno al gattile cittadino.

Area Strategica **2.Sicurezza e legalità**

Indirizzi strategici

Migliorare la sicurezza dei cittadini e l'attività di prevenzione finalizzata al rispetto delle regole e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Missioni coinvolte:

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza
Missione 11. Soccorso civile
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14. Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici:

1. Completamento del piano di videosorveglianza cittadina ad uso delle diverse forze di pubblica sicurezza.
2. Promozione della sicurezza urbana, attraverso un maggior presidio territoriale della Polizia Locale.
3. Incremento dell'illuminazione pubblica con impianti a basso consumo.
4. Definizione dei protocolli con gli Istituti di Vigilanza privata per favorire il presidio del territorio comunale.
5. Contributi ai cittadini che installano telecamere e le mettono in rete.
6. Definizione di intese con la Prefettura per la nascita di Associazioni per il controllo del vicinato.
7. Mappatura e messa in sicurezza degli edifici abbandonati in centro (ex Centro le torri) come nelle frazioni (Ex Ospedale Psichiatrico).
8. Istituzione del corpo di volontariato "Nonni per Rovigo", per incrementare la loro presenza in prossimità degli edifici scolastici e delle zone da presidiare.
9. Coinvolgimento nel progetto sicurezza dell'Associazione Nazionale Carabinieri e l'Associazione della Polizia di Stato per il presidio di mercati, parchi, zone individuate con criticità in merito alla sicurezza.
10. Programmazione di un'azione strutturale di informazione a supporto degli anziani nella lotta alle frodi e alle situazioni che li vedono spesso vittime di furti e violenze.
11. Sostegno alle attività commerciali e agli esercizi pubblici, che con la loro presenza costituiscono un presidio contro il degrado e il proliferare di zone dove il decoro si perde a favore delle attività illecite.
12. Aggiornamento del Piano di Protezione Civile e sostegno al gruppo di volontari della Protezione Civile.
13. Favorire la definizione di protocolli di intesa tra Amministrazione comunale, Istituti scolastici e forze di Polizia per una adeguata azione di educazione alla sicurezza stradale e alla legalità.

Area Strategica **3.Welfare a sostegno della comunità, Inclusione sociale**

Indirizzi strategici:

Attuare politiche di sostegno per la promozione del benessere delle famiglie e dei minori.
Attuare politiche per la prevenzione e sostegno delle fragilità dei giovani, anziani e persone con disabilità.
Attuare politiche integrate per il contrasto del disagio abitativo.
Costruire modelli di partecipazione e responsabilità.
Attuare politiche per la prima infanzia.

Missioni coinvolte:

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13. Tutela della salute
Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi strategici:

1. Promozione di una regia pubblica nel perseguimento degli obiettivi di welfare, favorendo la costruzione di reti e collaborazioni tra i diversi soggetti interessati a promuovere e gestire servizi socio-sanitari ed educativi.
2. Mantenere la presa in carico prioritaria della problematica IRAS, dando continuità all'azione già intrapresa con la risoluzione di una prima criticità.
3. Valorizzazione, co-programmazione e co-progettazione con il Terzo Settore, al fine di perseguirne il coinvolgimento attivo nell'analisi dei bisogni e nell'attivazione integrata delle risorse, in risposta ai bisogni educativi e socio-assistenziali nella nostra città.
4. Promozione di azioni di sensibilizzazione alla cura reciproca tra i cittadini attraverso soluzioni di mutuo aiuto tra le famiglie, di vicinato solidale e di ogni altra modalità che consenta di sviluppare risorse personali e comunitarie ai bisogni di cura dei cittadini e delle cittadine, anche attraverso lo strumento del reddito di reciprocità, ovvero un riconoscimento di bonus spendibili nel nostro territorio per chi svolge piccoli lavori in favore del Comune.
5. Promozione dello sviluppo della sanità territoriale e transizione al nuovo modello organizzativo incentrato sulle Case della Comunità, ridefinendo i percorsi di collaborazione strutturata tra i servizi sanitari e il servizio sociale.
6. Sviluppo dell'agevole connessione tra l'ambito sociale e quello sanitario, secondo quanto previsto dal Piano socio-sanitario regionale.
7. Ampliamento della disponibilità dei posti del servizio di asilo nido comunale - Convenzioni e protocolli con i servizi nido privati.
8. Sostegno alla genitorialità, anche attraverso bonus per l'acquisto di articoli e servizi per la prima infanzia, da fruire nel territorio comunale.
9. Incremento delle azioni volte ad aiutare le famiglie a trovare informazioni e consulenza per organizzare la vita familiare e affrontare le difficoltà incontrate nella crescita dei figli.
10. Presa in carico del fenomeno dei cosiddetti "ritirati sociali", attraverso l'attivazione di tutte le agenzie educative: scuola, terzo settore, associazioni sportive e Aulss 5 Polesana.
11. Istituzione di uno sportello Colf – Badanti, attivando anche percorsi formativi professionalizzanti.

12. Sostegno alla non autosufficienza degli anziani, attraverso il potenziamento dei servizi territoriali “di prossimità” rivolti alle persone anziane, finalizzati alla prevenzione e al mantenimento, per quanto possibile, di una dimensione autonoma.
13. Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità attraverso l’istituzione di una Delega/Assessorato alla Disabilità per lo sviluppo di iniziative di inclusione e contemporanea istituzione di un Garante comunale delle Disabilità.
14. Sostegno al progetto “Dopo di noi”, per garantire assistenza e protezione ai soggetti fragili quando manca il sostegno dei genitori.
15. Individuare operatori professionali e volontari che assicurino assistenza leggera e a domicilio, come aiuto nelle piccole incombenze quotidiane, per le esigenze di mobilità, spesa e acquisto medicinali a domicilio per anziani e persone con difficoltà motorie.
16. Potenziamento dei servizi di trasporto a favore di fragili e anziani, anche in convenzione con il mondo del volontariato sociale.
17. Rafforzamento del servizio dei centri antiviolenza e delle case rifugio.
18. Attuare interventi e servizi riguardanti le politiche abitative.
19. Attuare e sostenere iniziative, anche in collaborazione con altri Settori del Comune, Enti e Istituzioni, in materia di politiche attive del lavoro e della formazione professionale.
20. Gestione associata dei servizi sociali nell'ATS VEN_18 ai sensi della Legge Regionale 9/2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali".
21. Attuare interventi di sostegno alle persone con disabilità.

Area Strategica **4.Educazione Istruzione Formazione Sport**

Indirizzi strategici:

Corrispondere alle esigenze degli utenti attraverso la valorizzazione, razionalizzazione e sviluppo dei servizi educativi e scolastici

Migliorare l’uso e i luoghi dello sport con la collaborazione del mondo sportivo cittadino e promuovere un sano stile di vita

Missioni coinvolte:

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 13. Tutela della salute

Obiettivi strategici:

1. Favorire l’istituzione di nuovi indirizzi scolastici e formativi, anche universitari, coerenti con le aspettative dei giovani e delle imprese.
2. Implementare la manutenzione ordinaria degli immobili e delle aree verdi dei plessi scolastici per rendere gli spazi accoglienti e sani.
3. Intercettazione di bandi europei al fine di realizzare nuovi alloggi per studenti.
4. Intercettare finanziamenti destinati a promuovere percorsi/progetti artistico, culturali, ricreativi, sportivi e di volontariato per i quali si possa prevedere l’utilizzo degli istituti scolastici per attività aggregativa, anche in orario successivo alla fine delle attività didattiche nel periodo festivo/estivo.
5. Proseguire con le attività del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.
6. Mantenere e consolidare il potenziamento già attuato del trasporto scolastico.

7. Riapertura del Polo natatorio, garantendo una gestione stabile e di prestigio che garantisca continuità nel servizio e qualità dello stesso.
8. Riqualificazione e, laddove necessario, rifacimento e/o realizzazione di impianti sportivi, implementando un modello strategico di partnership pubblico/privata.
9. Completamento della messa in sicurezza degli impianti sportivi.
10. Istituzione di un programma di manutenzione degli impianti.
11. Potenziamento dell'utilizzo delle palestre scolastiche, attraverso interventi strutturali di adeguamento, quali ad esempio gli interventi di efficientamento energetico e di ammodernamento.
12. Promozione dell'organizzazione di eventi sportivi, musicali, ricreativi negli impianti con capienza adeguata, per stimolare l'attività di aggregazione e relazione, come l'organizzazione di un evento annuale rugbistico con club di fama internazionale.
13. Sostegno alle associazioni che operano nei settori dello sport e disabilità.
14. Sostegno alle associazioni dilettantistiche e amatoriali nel favorire percorsi di educazione alla salute e lotta alla sedentarietà fin dalla giovane età, anche favorendo la pratica sportiva all'aperto.
15. Istituzione della Settimana dello Sport - Palio delle frazioni con il coinvolgimento di tutte le frazioni del Comune.
16. Istituzione della Settimana del Volontariato in sinergia con le associazioni locali.
17. Sostegno e promozione delle attività parrocchiali.
18. Individuazione di ulteriori spazi per la promozione delle attività giovanili (es. coworking, aule studio, spazi per gruppi informali) anche in collaborazione con gli enti del territorio.

Area Strategica **5.Marketing territoriale, cultura, turismo e sviluppo economico**

Indirizzi strategici:

Promuovere Rovigo come destinazione turistica attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità culturali.

Promuovere eventi di qualità capaci di attrarre visitatori, creare indotto, accreditare il territorio e promuovere i prodotti locali.

Definire progetti organici per gli ambiti territoriali, economici, sociali, culturali, correlandoli in un quadro generale di pianificazione strategica per ripensare, riorientare, rilanciare il territorio.

Rafforzare lo sviluppo economico della città, il lavoro ed il sistema commerciale del territorio attraverso la promozione in sinergia delle eccellenze del territorio e della produzione locale.

Missioni coinvolte:

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturale

Missione 7. Turismo

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

Missione 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivi strategici:

1. Incentivazione del protagonismo del Conservatorio di Rovigo, luogo di Alta Formazione Artistica Musicale, quale volano per una maggior diffusione tra i cittadini di conoscenza e sensibilità in tale ambito culturale.
2. Valorizzazione del Teatro Sociale, punto di riferimento della cultura teatrale- musicale, implementando la connessione con i Conservatori Musicali di Rovigo e Adria.

3. Creazione di una rete di promozione delle attività culturali del Comune e della provincia di Rovigo tramite un sistema di prenotazione online da fornire a tutte le strutture ricettive collegato con l'ufficio Informazioni Assistenza Turistica.
4. Definizione di partnership con comuni ad alta vocazione turistica (Venezia, Chioggia, ecc.) per favorire progetti culturali comuni in grado di attrarre visitatori in città.
5. Valorizzazione della Fiera di Ottobre di concerto con le associazioni dei commercianti e le associazioni culturali.
6. Valorizzazione Piazzetta Annonaria.
7. Programmazione eventi primavera-estate, definita in accordo con le associazioni dei commercianti e culturali del territorio, oltre che con le associazioni di rappresentanza del settore agricolo ed enogastronomico, con iniziative in tutte le frazioni comunali.
8. Istituzione della "Fiera delle Rose" per la Città delle Rose.
9. Calmierazione delle tariffe dei plateatici per i pubblici esercizi.
10. Valorizzazione delle esperienze locali innovative dei settori agricolo ed industriale favorendo la connessione con il mondo della ricerca, dell'Universitaria e degli ITS con lo scopo di favorire la contaminazione del mondo imprenditoriale con quello della formazione e della formazione continua.
11. Sostegno al rilancio dell'agricoltura polesana, favorendo nuovi centri di trasformazione di prodotti agricoli italiani, al fine di garantire prodotti sani e di qualità, in contrasto con prodotti d'importazione.
12. Razionalizzazione della Tarip per negozi e capannoni senza penalizzare il costo a carico delle famiglie attraverso una graduale riduzione dei costi del servizio.
13. Diffusione della consapevolezza che Rovigo può avere alte potenzialità, essere luogo di importanti esperienze anticipatrici di innovazione e non solo un importante polo logistico
14. Sostegno all'insediamento di attività produttive con tempi certi di elaborazione delle pratiche di competenza comunale.
15. Valorizzazione del ruolo delle Aziende Partecipate con l'obiettivo di diventare valore aggiunto per famiglie ed imprese.

Area Strategica **6.Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità**
Indirizzi strategici:
Attuare una rigorosa ricognizione del Bilancio per trovare risorse senza ridurre i servizi.
Migliorare l'efficacia, l'efficienza nella gestione delle attività e del funzionamento dell'ente
Attuare misure per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione.
Ottimizzazione della macchina comunale, da conseguire anche attraverso processi di informatizzazione, adeguata attenzione al benessere organizzativo interno e puntuale valorizzazione delle risorse umane.
Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti anche attraverso l'implementazione di progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento, in particolar modo a livello europeo, in grado di veicolare risorse economiche necessarie per lo sviluppo territoriale locale.
L'ascolto attivo dell'utente sarà al centro della strategia di comunicazione in modo da affidare al cittadino un ruolo attivo nella valutazione della qualità dei servizi a lui rivolti e nella partecipazione ai processi di cambiamento.
Missioni coinvolte:

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 2. Giustizia
Missione 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Obiettivi strategici:

1. Migliorare la comunicazione interna ed esterna, individuando strategie e soluzioni in grado di garantire una informazione tempestiva e chiara sulle attività intraprese, sull'accesso ai servizi e in ordine al flusso delle segnalazioni e dei reclami.
2. Programmare azioni di monitoraggio mirate a conoscere il gradimento della cittadinanza in ordine alle scelte operate dall'Amministrazione comunale.
3. Garantire efficienza gestionale per contenere le spese senza ridurre i servizi e le attività dell'Ente.
4. Individuare e colmare eventuali gap tecnologici della struttura amministrativa e identificare e risolvere criticità organizzative.
5. Impegno per il rispetto dei tempi dei procedimenti oggetto di elaborazione da parte degli Uffici Comunali.
6. Procedere, qualora necessario, all'aggiornamento dei regolamenti comunali.
7. Promuovere il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche attraverso il contributo dell'Ufficio Europrogettazione nell'ottimizzazione dei processi di attuazione.
8. Definire un piano per la valorizzazione e la razionalizzazione di utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.
Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.
La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.
Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025,seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.
Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.
Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.
La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028.
Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.
Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.
Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027,nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.
I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.
La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.
I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.
In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.
Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.
L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.
I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.
La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto *"Accrual per gli Enti Locali"* ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell’Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

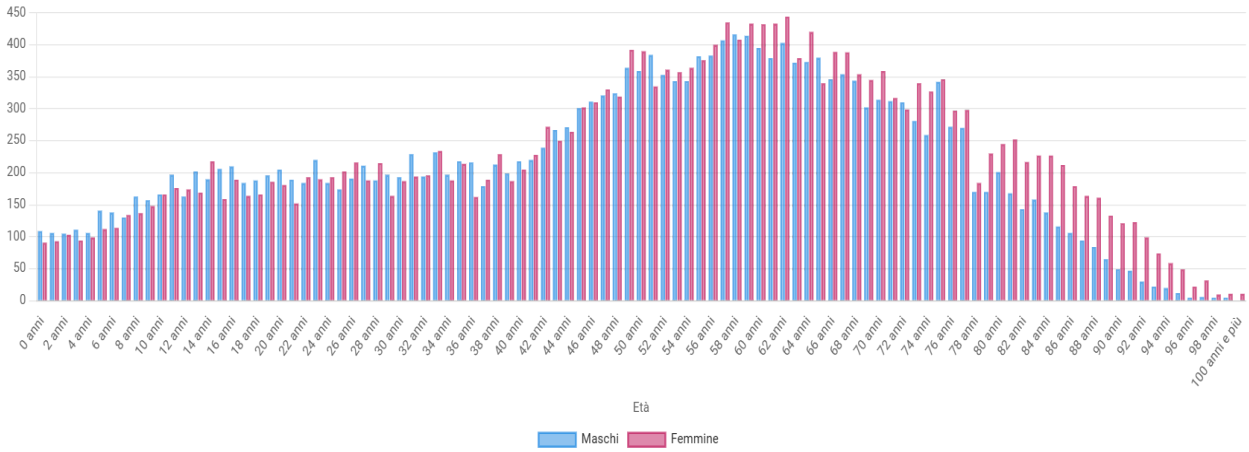
3.1 - Analisi della situazione demografica

Bilancio demografico anno 2024 Comune di Rovigo				
Variabile	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**Informazioni**
Popolazione censita al 1° gennaio	24264	25826	50090	p
Nati vivi	140	120	260	p
Morti	259	329	588	p
Saldo naturale	-119	-209	-328	p
Immigrati da altro comune	626	578	1204	p
Emigrati per altro comune	609	540	1149	p
Saldo migratorio interno	17	38	55	p
Immigrati dall'estero	228	140	368	p
Emigrati per l'estero	85	124	209	p
Saldo migratorio con l'estero	143	16	159	p
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	p
Popolazione al 31 dicembre	24305	25671	49976	p
Iscritti per altri motivi (v)	8	0	8	p
Cancellati per altri motivi (v)	77	41	118	p

Note: p = dati provvisori v = dati in corso di validazione. I dati saranno rivisti nel bilancio demografico definitivo dell'anno, in seguito al rilascio dei dati dell'ultimo censimento permanente

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT https://demo.istat.it/

Popolazione residente per singole età e sesso



Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
50535	50190	50089	50090	49976

Tasso di natalità (valori per mille)

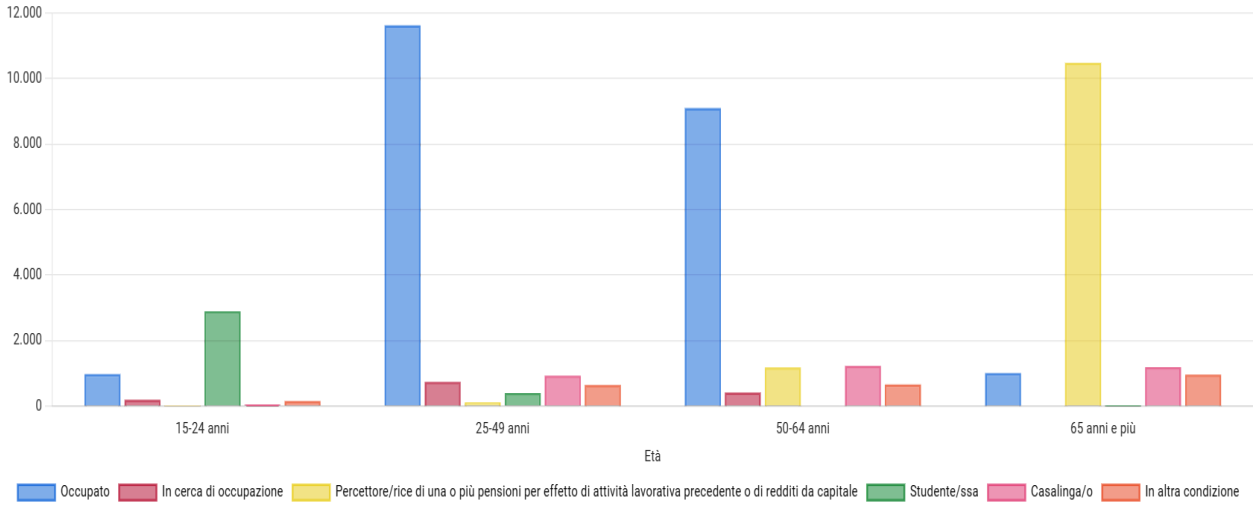
Fonte : Aggiornamento degli indicatori del sistema informativo A misura di Comune – Istat

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ITALIA	8,3	8,1	7,9	7,6	7,3	7,0	6,8	6,8	6,7
Regione									
Veneto	8,3	8,0	7,7	7,5	7,2	6,9	6,7	6,8	6,5
Provincia									
Rovigo	6,6	6,6	6,2	6,3	5,7	5,2	5,1	5,1	5,1
Comune									
Rovigo	6,5	6,6	6,1	5,9	5,9	5,0	5,2	5,1	4,9

Indice di vecchiaia al 1° gennaio (valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ITALIA	154,6	158,3	162,0	165,9	169,5	174,0	179,3	182,6	187,6
Regione									
Veneto	151,1	155,3	159,9	164,3	168,5	173,1	179,2	183,3	189,0
Provincia									
Rovigo	208,8	213,9	219,6	224,2	229,1	235,4	243,8	250,3	256,8
Comune									
Rovigo	207,2	209,5	214,8	216,6	223,0	230,2	236,9	241,4	248,7

Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale ed età



3.2 - Analisi della situazione socio economica

Il Benessere equo e sostenibile delle Province e Città metropolitane 2024, ormai alla sua decima edizione, consolida ed amplia la collaborazione tra Istituzioni nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale ed evidenzia la capacità di valorizzare giacimenti informativi della statistica ufficiale e delle amministrazioni pubbliche sensibilizzando sull'importanza di indicatori di sostenibilità e benessere che favoriscano un cambiamento nelle valutazioni delle politiche pubbliche. L'analisi di 85 indicatori, organizzati in 11 grandi domini - salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione, ricerca e creatività, qualità dei servizi – contribuisce a favorire azioni politiche consapevoli fondate sui dati, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile in ottica di benessere dei cittadini: la disponibilità dei dati territoriali di qualità diventa fondamentale in questo momento storico in cui ci si confronta con lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e si investe in innovazioni tecnologiche per l'analisi dei dati. Si riporta una sintesi del BES 2024 della Provincia di Rovigo basata sul fascicolo ufficiale (Fonte: https://www.besdelleprovince.it/pubblicazioni/edizione-2024/rovigo).

La provincia di Rovigo si presenta, nel 2024, con un quadro socio-economico complesso e sfidante, evidenziando al contempo alcune eccellenze e molte criticità, nel confronto con il contesto regionale e nazionale. Il rapporto BES – Benessere Equo e Sostenibile – fornisce un'analisi multidimensionale articolata in 11 ambiti tematici e 85 indicatori.

Salute e demografia

Il livello di salute della popolazione rodigina risulta inferiore alla media veneta e nazionale. La speranza di vita alla nascita si attesta a 82,8 anni, sotto la media veneta (83,8) e quella nazionale (83,1). Il tasso standardizzato di mortalità generale è di 96,1 per 10.000 abitanti, contro 82,5 in Veneto. Anche la mortalità per tumore nei maschi è più elevata.

Struttura della popolazione

Rovigo è una provincia che invecchia rapidamente: il 28% della popolazione ha più di 65 anni (contro il 24,5% del Veneto) e solo il 10,2% è sotto i 14 anni. L'indice di ricambio generazionale è critico: ci sono quasi due anziani per ogni giovane (indice di 199,5).

Ambiente e territorio

L'ambiente è un altro punto debole: il consumo di suolo è elevato (18,7% contro l'11,8% del Veneto) e le energie rinnovabili sono scarsamente sviluppate: la provincia contribuisce solo allo 0,4% della produzione nazionale da fonti rinnovabili.

Istruzione e lavoro

Sul fronte dell'istruzione, i dati evidenziano fragilità. I giovani NEET (15-29 anni che non lavorano né studiano) rappresentano una quota significativa, mentre la formazione permanente è limitata. Tuttavia, la provincia mostra un buon tasso di occupazione, ma con salari più bassi rispetto alla media nazionale (retribuzione media annua di 25.343 €, inferiore ai 26.722 € nazionali).

Economia e imprese

L'economia rodigina si caratterizza per una forte presenza del settore agricolo (occupazione al 6,6%, contro il 2,9% veneto), e un sistema imprenditoriale con una buona presenza femminile (24,2% delle imprese). Tuttavia, il valore aggiunto pro capite è di 27.407 €, ben sotto la media veneta (34.011 €) e quella nazionale (29.666 €).

Servizi e qualità della vita

Il territorio è ricco di piccoli comuni: l'82% dei 50 comuni ha meno di 5.000 abitanti. Nonostante questo, la dotazione di servizi mostra buoni livelli: alta la diffusione degli asili nido, buona la qualità dei servizi scolastici per alunni disabili, positiva anche la raccolta differenziata dei rifiuti.

Cultura e innovazione

Il settore culturale incide per il 3,8% sul valore aggiunto totale, meno rispetto alla media italiana (5,6%). Gli investimenti in innovazione e la presenza di lavoratori della conoscenza sono ancora contenuti, così come l'intensità delle imprese nei settori ad alta tecnologia.

Rovigo appare come un territorio con forte radicamento locale, buoni servizi alla persona, ma con una fragilità economica e ambientale strutturale. L'invecchiamento della popolazione, il basso dinamismo imprenditoriale, le basse retribuzioni e la scarsa diffusione delle energie rinnovabili rappresentano sfide significative. Tuttavia, l'attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 e la partecipazione a reti istituzionali come il BES aprono spazi per interventi strategici mirati a una crescita più sostenibile ed equa.

3.3 - Analisi del sistema produttivo provinciale

Quadro sintetico della demografia d'impresa nella provincia di Rovigo (aggiornato al 1° trimestre 2025 - Dati Camera di Commercio Venezia Rovigo - Demografia delle imprese e focus settoriali).

Nel corso del primo trimestre del 2025, la provincia di Rovigo ha confermato un trend di contrazione del tessuto imprenditoriale, con un totale di 27.366 localizzazioni di impresa attive, in diminuzione del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa flessione è stata determinata soprattutto dalla riduzione delle sedi d'impresa (–2,9%), non compensata dall'incremento delle unità locali (+1,3%).

Dal punto di vista della forma giuridica, si osserva una crescita delle società di capitali (+2,1%), a fronte della contrazione delle imprese individuali e artigiane. Le microimprese – che rappresentano la quasi totalità del tessuto produttivo locale – registrano un calo marcato del 3,1%, mentre aumentano significativamente le imprese di media dimensione (tra 50 e 99 addetti), con un +16,7% su base annua.

A livello settoriale, la dinamica è differenziata. Tra i comparti in diminuzione si segnalano:

- Agricoltura: –8,2%, pari a oltre 500 imprese in meno;
- Commercio: –1,2%;
- Industria/manifattura: –1,6%;
- Costruzioni e trasporto/logistica: in lieve flessione.

Al contrario, presentano segnali di crescita alcuni comparti legati ai servizi e alla conoscenza, tra cui:

- Attività professionali, scientifiche e tecniche: +5,1%;
- Sanità e assistenza sociale: +4,9%;
- Istruzione: +4,5%;
- Servizi finanziari e assicurativi, attività immobiliari e alloggio/ristorazione mostrano anch'essi modesti segnali di espansione.

Per quanto riguarda le categorie di imprese più fragili o target di politiche attive, si osservano:

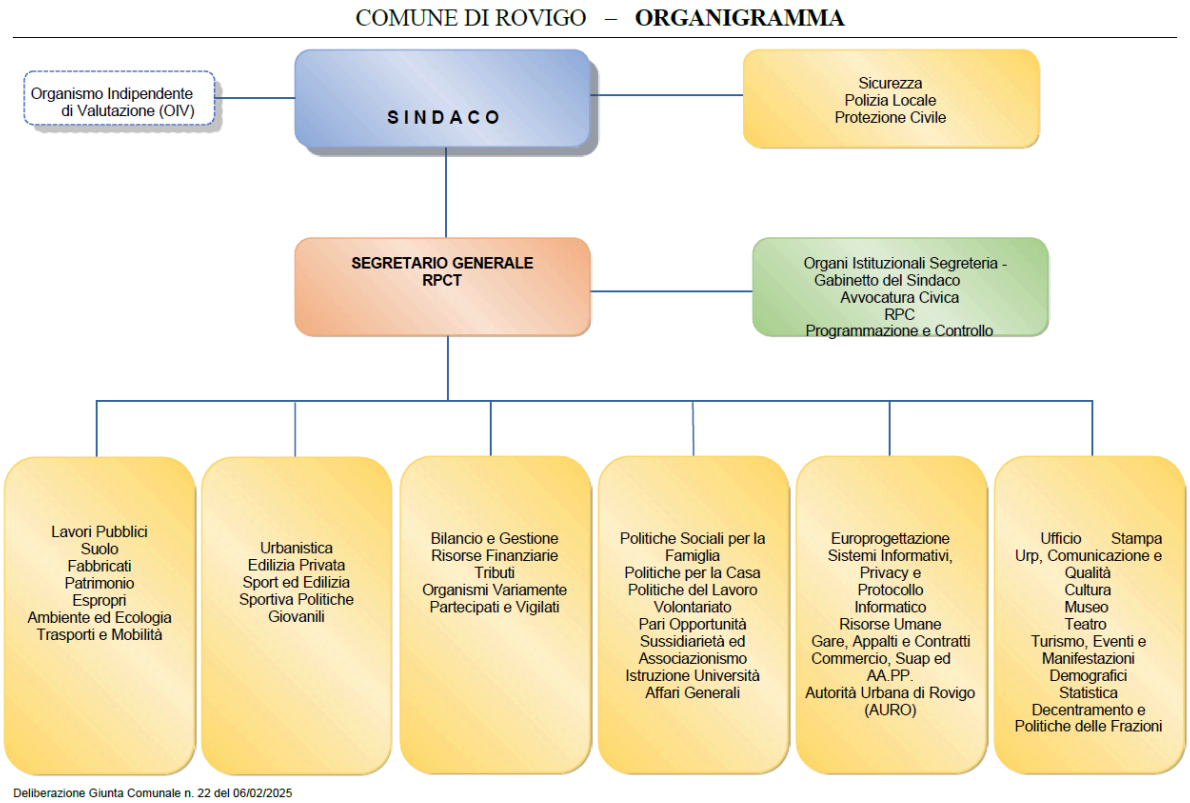
- Un aumento delle imprese a conduzione straniera (+3,9% annuo), in crescita anche sul lungo periodo (+10,8% rispetto al 2015), attive prevalentemente nel commercio e nelle costruzioni;
- Un calo delle imprese femminili (–5,9% su base annua; –16,6% sul decennio), con forte concentrazione nei settori agricolo e commerciale;
- Una contrazione anche delle imprese giovanili (–3,6%), con una diminuzione del 38% rispetto a dieci anni prima.

Infine, il saldo demografico tra nuove imprese iscritte e cessazioni resta negativo: nel trimestre gennaio-marzo 2025 si sono registrate 373 nuove iscrizioni (+5,1%) a fronte di 682 cessazioni non d'ufficio (+32,2%), con un saldo netto pari a –309 sedi d'impresa.

3.4 - Analisi delle risorse umane

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori *(ex cat. A)*	2	2	0
Area degli Operatori Esperti *(ex cat. B1 e ex cat B3)*	34	19	15
Area degli Istruttori (ex cat. C)	146	44	102
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione *(ex cat. D)*	91	33	58
Dirigenti	8	3	5
TOTALE	**281**	**101**	**180**



3.5 - Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono elencati gli enti strumentali, le società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.
Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale e il tipo di partecipazione e di controllo.
I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune sugli enti controllati.
Nelle pagine seguenti è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, nonché i servizi a loro affidati.

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizio idrico integrato	In house providing	acquevenete s.p.a. con affidamento del Consiglio di Bacino Polesine	31/12/2038	si
Servizio di igiene urbana	In house providing	Ecoambiente s.r.l. con affidamento da parte del Consiglio di Bacino Rovigo	31/12/2050	si
Verde pubblico	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2030	si
Servizi attinenti a pubblicità-affissioni,canone concessorio stradale (in sintesi)	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/03/2030	si
Gestione aree comunali sosta a pagamento	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2029	si
Servizi cimiteriali	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio illuminazione votiva	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio per la gestione del servizio trasporti funebri,come modificato dalla delibera C.C.n.16 del 11.03.2008	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si

Servizio gestione calore	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2025	si
Servizio gestione farmacie comunali	In house providing	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio di gestione del format istituzionale di informazione e comunicazione via web“COMUNICHIAMO” la creazione di contenuti multimediali e la gestione dei canali social istituzionali	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2025	si
Service tecnico per documentazione di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) alla manutenzione di infrastrutture stradali	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2025	si
Servizi in outsourcing per gestione rete e servizi informatici e telematici	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2030	si
Servizio di assistenza alla conservazione dei documenti digitali	In house providing	AS2 s.r.l.	A conferma annuale	si
Attivazione 3 servizi hosting basic windows con creazione domini web per Innovation Lab	In house providing	AS2 s.r.l.	31/05/2025	si
Attivazione 2 servizi hosting basic windows con creazione domini web per Innovation Lab	In house providing	AS2 s.r.l.	13/01/2026	si
Servizio di noleggio velox	In house providing	AS2 s.r.l.	2027 (date varie in base omologazione)	si
Servizio di assistenza e manutenzione del sistema di videosorveglianza	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2025	si
Recupero evasione ed insoluti anni di imposta 2018-2022	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2025	si
Registrazione - trascrizione verbali Consiglio comunale e commissioni-riprese audio video	In house providing	AS2 s.r.l.	31/12/2026	si

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale inteso quale GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011) come risultanti dalla delibera di Giunta Comunale n. 225 del 6 novembre 2024.
Le relative quote di partecipazione sono, invece, aggiornate al 31 dicembre 2024.
I dati di bilancio sotto riportati sono quelli espressi nell'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Oggetto statutario	% di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo grandi fiumi, sale espositive del Comune di Rovigo per rendere fruibili le relative attività	50% Ente strumentale controllato ai sensi art. 11 ter c.1 lett. b) d.lgs. 118/2011 - connessa al potere da statuto di nominare la maggioranza del CdA della Fondazione	Al 31/12/2024 € 100.000,00 Capitale/Fondo di dotazione	Al 31/12/2024 € 189.649,00
CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO	Ente per la promozione e gestione di corsi a livello universitario	40% ente strumentale partecipato art. 11 ter c.2 d.lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria Al 31/12/2024 Fondo di dotazione € 1.145.275,28	Al 31/12/2024 € 532.808,18
CONSIGLIO DI BACINO "ROVIGO"	Ente che svolge funzioni di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti	21,899% ente strumentale partecipato art.11-ter c.2 d.lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria Al 31/12/2024 patrimonio netto da stato patrimoniale € 722.517,70	Al 31/12/2024 € 722.517,70
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"-	Ente che svolge funzioni di regolazione del servizio idrico integrato	20,40% ente strumentale partecipato art. 11 ter c. 2 d.lgs. 118/2011	Contabilità finanziaria Al 31/12/2024 Fondo di dotazione € 90.592,28	Al 31/12/2024 € 876.523,34
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine-CONSVIPO in liquidazione (deliberazione n. 9 assemblea consorziale del 25.11.2020)	Ente di promozione dello sviluppo del Polesine	10,6945% ente strumentale partecipato art. 11 ter c. 2 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 3.308.123,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 2.266.105,00

Denominazione	Oggetto statutario	% di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo grandi fiumi, sale espositive del Comune di Rovigo per rendere fruibili le relative attività	50% Ente strumentale controllato ai sensi art. 11 ter c.1 lett. b) d.lgs. 118/2011 - connessa al potere da statuto di nominare la maggioranza del CdA della Fondazione	Al 31/12/2024 € 100.000,00 Capitale/Fondo di dotazione	Al 31/12/2024 € 189.649,00
AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio	0,435%, potere di voto=0,291% - ente strumentale partecipato ai sensi art.11- ter c.2. d.lgs. n.118/2011	Al 31/12/2024 Fondo di dotazione € 241.158,00	Al 31/12/2024 € 273.489,00
ASM ROVIGO s.p.a.	Svolgimento di vari servizi pubblici a rilevanza economica,compresa la gestione di farmacie e servizi strumentali	100% società controllata art. 11 quater c.1 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 4.588.747,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 15.172.283,00
ECOAMBIENTE s.r.l.	Svolgimento servizio pubblico di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti affidato dal Consiglio di Bacino Rovigo	51,132% società controllata - art.11 quater c. 1 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 8.594.911,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 16.933.538,00
AS2 s.r.l.	Svolgimento attività strumentali alle PP.AA. Locali socie	25,77% società partecipata– art. 11 quinquies comma 1 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 232.800,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 773.506,00
acquevenete s.p.a.	Svolgimento servizio idrico integrato affidato dal Consiglio di Bacino Polesine	3,79% società partecipata di servizio pubblico – art. 11 quinquies c. 3 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 258.398.589,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 277.199.010,00
ASM SET s.r.l.	Acquisto vendita di gas e energia elettrica	51% partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo SpA art. 11 quater c.1 d.lgs. 118/2011	Al 31/12/2024 € 200.000,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 3.516.300,00

Denominazione	Oggetto statutario	% di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo grandi fiumi, sale espositive del Comune di Rovigo per rendere fruibili le relative attività	50% Ente strumentale controllato ai sensi art. 11 ter c.1 lett. b) d.lgs. 118/2011 - connessa al potere da statuto di nominare la maggioranza del CdA della Fondazione	Al 31/12/2024 € 100.000,00 Capitale/Fondo di dotazione	Al 31/12/2024 € 189.649,00
POLESINE TLC s.r.l.	Progettazione e realizzazione di reti telematiche	Partecipazione indiretta complessiva, 96,95% così costituita: 3,19% partecipazione indiretta tramite Ecoambiente srl 93,76% partecipazione indiretta tramite ASM Rovigo s.p.a. art.11 quater c. 1 d.lgs 118/2011	Al 31/12/2024 € 567.735,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 643.653,00
POLARIS s.r.l.	Gestione e raccolta dei rifiuti “speciali”	51,132% partecipazione indiretta tramite Ecoambiente Srl -art.11 quater c. 1 d.lgs 118 /2011	Al 31/12/2024 € 900.000,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 2.198.670,00

Nella tabella seguente vengono riportate ulteriori partecipazioni dirette del Comune di Rovigo che non rientrano nel Gruppo Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto le relative quote di partecipazione, aggiornate al 31 dicembre 2024, sono inferiori al 20%.
I dati di bilancio sotto riportati sono quelli espressi nell’ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Oggetto statutario	% di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto
CENTRO SERVIZI s.r.l.	Attività strumentale agli scopi statutari di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tra cui “la promozione, organizzazione e realizzazione di mostre, attività espositive, culturali e formative, convegni, fiere, mercati e manifestazioni di qualsivoglia genere e natura, temporanee ed anche permanenti”	9,989%	Al 31/12/2024 € 14.871.500,00 Capitale Sociale	Al 31/12/2024 € 15.011.349,00
INTERPORTO DI ROVIGO s.p.a.	Promozione, progettazione realizzazione aree interportuali e strutture portuali	14,3003%	Al 31/12/2024 € 6.904.887,00	Al 31/12/2024 € 8.790.387,00
Attiva s.p.a. in liquidazione e in fallimento	Realizzazione insediamenti produttivi e commerciali	0,10%	//	//

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Consorzi	1	1	1	1
Aziende	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0
Società in house partecipate direttamente	4	4	4	4
Concessioni	-	-	-	-

Consorzi: Consorzio Università Rovigo – CUR.

Aziende: Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – Consvipo - risulta essere in liquidazione a seguito della deliberazione dell'assemblea consorziale n. 9 in data 25/11/2020. Il relativo Collegio dei liquidatori è stato nominato fino al 31/12/2025 con deliberazione dell'assemblea consortile n.4 del 16/12/2024.

La complessità della liquidazione dell'Ente che involge un mutuo con scadenza al 2029 e rapporti contrattuali attivi con il GSE oltre la suddetta data, porta a prevederne ragionevolmente l'esistenza nel prossimo triennio.

Società in house partecipate dirette: ASM Rovigo s.p.a., Ecoambiente s.r.l., acquevenete s.p.a., AS2 s.r.l..

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

In adempimento al titolo IV "Controllo sulle società partecipate" del Regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo (giusto atto consiliare n. 45 del 25/7/2018), sono stati predisposti in occasione del DUP 2019-2021, DUP 2020-2022, DUP 2021-2023, DUP 2022-2024, DUP 2023-2025, DUP 2024-2026, DUP 2025-2027 gli obiettivi gestionali operativi che le società, sia controllate che partecipate, dovevano perseguire nei periodi 2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025.

In questa sede si rappresentano gli obiettivi gestionali-operativi per i predetti organismi nel triennio 2026-2028. In particolare per la società a controllo pubblico *in house* ASM Rovigo s.p.a., di cui questo Comune è socio unico, sono stati rappresentati e fissati gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 comma 5 del TUSP.

Per quanto riguarda gli enti strumentali controllati, ai sensi dell'art. 11 ter del d.lgs. n. 118/2011, la modifica al titolo IV dei Regolamento dei controlli interni ha previsto l'applicazione, in quanto compatibile con i loro ordinamenti, di un sistema di controllo simile a quello sulle società. Pertanto, relativamente all'ente strumentale "*controllato*" Fondazione Rovigo Cultura, sono stati posti i relativi obiettivi di triennio.

Si dà atto conclusivamente che in data 23/12/2024 con delibera C.C. n. 76 si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023 dal Comune

di Rovigo, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d. lgs. n. 175/2016 s.m.i. Mentre con la precedente delibera C.C. n. 48 del 31/10/2024 si è approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs n. 175/2016 s.m.i., lo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nel corso dell'anno 2023.

OBIETTIVI 2026-2028

Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati
(ai sensi degli artt. 14 bis , 14 ter, 14 sexies del Regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo)

1 - ASM Rovigo s.p.a.

2 – Ecoambiente s.r.l.

3 – AS2 s.r.l.

4 – Interporto di Rovigo s.p.a.

5 – CENTRO SERVIZI s.r.l. - CEN.SER. s.r.l.

6 – acquevenete s.p.a.

7 – Fondazione Rovigo Cultura

Gli obiettivi sono coordinati con le linee programmatiche di governo 2024-2029 per area strategica e missione, con il d.lgs. 19.08.2016 n. 175 e con i piani industriali aziendali.

1) ASM Rovigo s.p.a.- società unipersonale del Comune di Rovigo, in house providing.

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivi assegnati ai sensi dell' art. 19 comma 5 d.lgs. n 175/2016 ("obiettivi sulle spese di funzionamento"). Obiettivi connessi a: Area strategica 6: Governance dell' Ente, efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1-. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1)	Spese personale - Divieto di assumere in caso di squilibri gestionali e risultati d'esercizio negativi; negli altri casi il contenimento delle voci di spesa del personale (voce B9 Conto economico) non dovrà tuttavia ostacolare lo sviluppo dell'azienda. Le nuove eventuali assunzioni (sia a tempo determinato che indeterminato) da effettuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica, dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione, di talché la stessa dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato economico di esercizio in equilibrio (pari o maggiore a zero). Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata dalla società in sede di pianificazione del fabbisogno del personale e sottoposto all'Amministrazione comunale per la preventiva autorizzazione. Possibilità di reclutamento di personale a tempo	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio

	determinato, interinale o altre forme flessibili solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale			
2)	Oneri contrattuali per il personale - Prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società; - stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando che la misura massima individuale percepibile dal dipendente corrisponda alla propria retribuzione base - tabellare CCNL - e previa approvazione dei relativi accordi di secondo livello da parte dell'organo societario competente	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente	Da attuarsi nell'annualità. Pubblicazione del contratto decentrato sottoscritto in società trasparente

3)	Spese per missioni - tali spese svolte dagli amministratori societari nell'interesse dell'azienda verranno rimborsate in base alle spese effettivamente sostenute e documentate, comunque non è soggetto a rimborso il tragitto residenza/domicilio dell'amministratore - sede aziendale	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio
4)	Spese per mostre, convegni, pubblicità - le stesse debbono essere finalizzate a promuovere/pubblicizzare il marchio, i prodotti e i servizi aziendali, nei limiti della mission aziendale e rispetto l'interesse generale perseguito dalle varie attività sociali	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio	Da attuarsi nell'annualità. Obiettivo verificato con rendiconto annuale delle sponsorizzazioni approvate in CdA. Obiettivo verificato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo connesso a: Area strategica 6: Governance dell' Ente, efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
5)	Da piano industriale 2022-2024 - "Progettazione e costruzione di nuovi gruppi di loculi presso cimiteri delle frazioni"	Completamento costruzione loculi		
6)	Trasmissione di report pre-consuntivo al 30/06 sia aziendale che distinto per ASA aziendali (aree strategiche aziendali)	Obiettivo verificato con la trasmissione del preconsuntivo entro il 15 settembre	Obiettivo verificato con la trasmissione del preconsuntivo entro il 15 settembre	Obiettivo verificato con la trasmissione del preconsuntivo entro il 15 settembre

7)	Nuovo Piano industriale pluriennale volto al miglioramento della gestione caratteristica di tutte le ASA	Approvazione in Consiglio comunale entro il 31 marzo 2026		
8)	Verifica dell'applicabilità dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 ai fini dell'adozione dei conti separati annualità 2025	In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2025		

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo connesso a: Area strategica 1: Rigenerazione Urbana, valorizzazione del territorio, mobilità sostenibile e benessere ambientale. Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
9)	Parcheggi per la collettività - Relazione semestrale sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ed effettuate sulle apparecchiature di sosta	Trasmissione relazione entro il 31.07.2026 ed entro il 10.01.2027	Trasmissione 1° relazione entro il 31.07.2027 ed entro il 10.01.2028	

ASM Rovigo s.p.a.	Obiettivo- Farmacie comunali- indagine di gradimento del servizio. Area strategica n. 5: Marketing territoriale, cultura, turismo e sviluppo economico. Missione 14. Sviluppo economico e competitività.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
10)	Indagine di customer care del sevizio reso dalle farmacie comunali	Attivazione dal 01.01.2026 con report degli esiti al 30/06/2026, da inviare al socio – Comune entro il 31/07/2026		

11)	Implementazione dei servizi resi ai clienti da parte delle farmacie comunali con particolare attenzione all'approccio commerciale dell'offerta dei prodotti e dei servizi al cliente	Obiettivo verificato annualmente in sede di ricognizione del servizi, ai sensi d.lgs. n. 201/2022, rispetto alle attività delle farmacie comunicate per l'anno precedente. Nonchè in sede di bilancio aziendale per i ricavi dell'ASA farmacie	Obiettivo verificato annualmente in sede di ricognizione del servizi, ai sensi d.lgs. n. 201/2022, rispetto alle attività delle farmacie comunicate per l'anno precedente. Nonchè in sede di bilancio aziendale per i ricavi dell'ASA farmacie	Obiettivo verificato annualmente in sede di ricognizione del servizi, ai sensi d.lgs. n. 201/2022, rispetto alle attività delle farmacie comunicate per l'anno precedente. Nonchè in sede di bilancio aziendale per i ricavi dell'ASA farmacie
12)	Miglioramento della politica di acquisto dei prodotti farmaceutici, finalizzata alla riduzione dei costi di approvvigionamento ed al miglioramento della rotazione del magazzino	Obiettivo verificato annualmente in sede di approvazione del bilancio in relazione ai costi dell'ASA farmacie	Obiettivo verificato annualmente in sede di approvazione del bilancio in relazione ai costi dell'ASA farmacie	Obiettivo verificato annualmente in sede di approvazione del bilancio in relazione ai costi dell'ASA farmacie

2) **Ecoambiente Srl -** società partecipata dal comune di Rovigo al 51,132%, società *in house providing* a controllo analogo congiunto.

Ecoambiente s.r.l.	Obiettivo connesso a: Area strategica 1: Rigenerazione urbana, valorizzazione del territorio, mobilità sostenibile e benessere ambientale. Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1)	Implementazione degli eventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole da parte dell'azienda	Entro il 31/12/2026. Obiettivo verificato tramite resoconto degli eventi effettuati presso le scuole del Comune.		

Ecoambiente s.r.l.	Obiettivi connessi a : Area strategica 6: Governance dell'Ente,efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. e di gestione. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
2) Organo di controllo analogo congiunto/ assemblea societaria (art.3 bis statuto)	Definizione con gli altri soci di obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento aziendali, comprese quelle di personale, al fine di dare attuazione all' art. 19, comma 5, del d.lgs. n.175/2016 per il periodo 2025-2027	Entro 31/03/2026 definizione obiettivi di funzionamento per il periodo 2026-2028.	Verifica del conseguimento obiettivi di funzionamento assegnati per l'annualità 2026 in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2026.	

3) AS2 s.r.l.- Il Comune partecipa al 25,77 % del capitale sociale, società in house providing a controllo analogo congiunto.

AS2 s.r.l.	Obiettivi connessi a : Area strategica 6: Governance dell'Ente,efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. e di gestione. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1)	Ridefinizione contratto dei Servizi Informatici e ICT con specifica e analitica indicazione e quantificazione del costo del servizio e conseguente stipulazione del relativo contratto di servizio	Stipulazione entro 31 dicembre 2026.		
2)	Ciascuna fattura di pagamento dei servizi affidati dal Comune di Rovigo deve essere accompagnata da report sulle attività svolte da parte dalla competente divisione aziendale nel periodo di riferimento della fattura	Adempimento integrativo per tutta l'annualità e consistente nella redazione di un report-elenco della attività svolta dall'azienda per cui viene emessa fattura.		
3) Organo di controllo analogo congiunto/ assemblea societaria (artt. 14-14 bis statuto)	Definizione con gli altri soci di obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento aziendali, comprese quelle di personale, al fine di dare attuazione all' art. 19, comma 5, del d.lgs. n.175/2016 per il periodo 2025-2027	Entro 31/03/2026 definizione obiettivi di funzionamento per il periodo 2026-2028.	Verifica del conseguimento obiettivi di funzionamento assegnati per l'annualità 2026 in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2026.	

4) Interporto di Rovigo s.p.a. - società partecipata dal Comune per il 14,3003% del capitale sociale.

Interporto di Rovigo s.p.a.	Obiettivo connesso a: Area strategica 6: Governance dell'Ente,efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1)	Mantenimento equilibrio economico-finanziario della società	Obiettivo verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio	Obiettivo verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio	Obiettivo verificato tramite il relativo bilancio d'esercizio

5) CENTRO SERVIZI s.r.l. - CEN.SER. s.r.l. - società partecipata dal Comune per il 9,989% del capitale sociale.

CEN.SER. s.r.l.	Obiettivi connessi a: Area strategica 6: Governance dell'Ente,efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2026		
1)	Ai sensi dell'accordo quadro vigente fino al 5 agosto 2026, si prevede un incontro alla presenza dell'organo amministrativo aziendale, tra i soci Comune, Confindustria Venezia, Provincia e Camera di Commercio per la definizione delle eventuali modalità, condizioni e termini di Exit (punto 7.1.)	Entro 31 marzo 2026		

6) acquevenete s.p.a. - società partecipata dal Comune di Rovigo al 3,79%, società in house providing a controllo analogo congiunto.

acquevenete s.p.a.	Obiettivo connesso a: Area strategica 6: Governance dell'Ente, efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

1)	Mantenimento partecipazione in Viveracqua scarl- Monitoraggio periodico della partecipata indiretta Viveracqua scarl al fine del rispetto dei parametri ex art. 20 TUSP	Verifica annuale in sede di piano di razionalizzazione		

7) Fondazione Rovigo Cultura - Fondazione in partecipazione con Regione Veneto al 50%.

Fondazione Rovigo Cultura	Obiettivi connessi a: Area strategica 6: Governance dell'Ente,efficienza, efficacia, trasparenza e integrità. Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1)	Porre in essere attività che consentano di migliorare i risultati, anche tramite la ricerca di finanziamenti da aziende private e partecipazioni a bandi, al fine di offrire una crescente attività culturale alla cittadinanza	Obiettivo verificato dal risultato di conto economico 2026. nell'anno 2027	Obiettivo verificato dal risultato di conto economico 2027 nell'anno 2028	
2)	Trasmissione di pre-consuntivo al 30/06	Obiettivo verificato dalla trasmissione del preconsuntivo entro il 15 settembre	Obiettivo verificato dalla trasmissione del preconsuntivo entro il 15 settembre	.
Fondazione Rovigo Cultura	Obiettivi connessi a: Area strategica 5: Marketing territoriale, cultura,turismo e sviluppo economico. Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni dell'attività culturale.	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
3)	Trasmissione elenco delle progettualità in finanziamento e finanziate dalla Fondazione con cadenza semestrale (al 30/06 e al 31/12)	Obiettivo verificato dalla trasmissione dell'elenco richiesto entro il 15/07/2026 e 15/01/2027	Obiettivo verificato dalla trasmissione dell'elenco richiesto entro il 15/07/2027 e 15/01/2028	
4)	Presentazione di proposte semestrali per la valorizzazione del Museo dei Grandi Fiumi	Obiettivo verificato dalla trasmissione delle proposte entro il 15/07/2026 e 15/01/2027	Obiettivo verificato dalla trasmissione delle proposte entro il 15/07/2027 e 15/01/2028	

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 12.672.729,52	€ 1.957.403,77	€ 1.417.121,10

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.179.776,66	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 3.389.776,66
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 78.600,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 218.600,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 3.045.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.045.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 2.156.330,74	€ 130.000,00	€ 237.295,46	€ 2.523.626,20
7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 300.353,74	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 307.153,74
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 3.604.668,38	€ 1.621.003,77	€ 973.425,64	€ 6.199.097,79
11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280.000,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

pubblico				
60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 12.672.729,52	€ 1.957.403,77	€ 1.417.121,10	€ 16.047.254,39

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	532.404,00	-	-
FINANZ. OO.UU.	270.000,00	270.000,00	270.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE	-	-	-
ALIENAZIONE AZIONI	-	-	-
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S. *	467.615,72	487.615,68	252.381,3
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da Imposta di Soggiorno	-	-	-
ALTRO (entrate correnti da introito parchimetri- economie da RMC- altre entrate correnti)**	1.341.396,15	971.396,15	971.396,15
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	**2.611.415,87**	**1.729.011,83**	**1.493.777,45**

*annualita' 2026 e 2027 = include una reimputazione da FPV per euro 215.234,37anno 2026 ed euro 235.234,38 per l'anno 2027 relativi all'opera Pista ciclabile Rovigo-GrignanoPiano OO.PP. 2025-2027.
** annualità 2026 = include una reimputazione da FPV finanziata con avanzo economico di euro 300.000,00 relativi all'opera "Rifunzionalizzazione architettonica, strutturale ed impiantistica del complesso sportivo comunale denominato stadio Battaglini OO.PP. 2024-2026

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE			

CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE	867.187,50	412.343,75	
CONTRIBUTO DA PROVINCIA			
CONTRIBUTO DI TERZI	32.400,00	32.400,00	32.400,00
MUTUI			
ALTRO (contr imu-tasi)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE	**1.129.587,50**	**674.743,75**	**262.400,00**

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	**3.741.003,37**	**2.403.755,63**	**1.756.177,50**

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo "*Programmazione in materia di lavori pubblici*".

4.2 - Programmi e progetti di investimento PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica da Covid-19 attraverso il programma Next Generation EU, un pacchetto straordinario di misure economiche per rilanciare la crescita e la resilienza degli Stati membri. L'Italia ha declinato questo strumento attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma di investimenti e riforme di portata e ambizione senza precedenti, con l'obiettivo di promuovere una crescita economica sostenibile, inclusiva e duratura.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, che coprono le principali aree strategiche di intervento:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
M1C3: turismo e cultura 4.0
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica
M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare
M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile
M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria
M3C2: intermodalità e logistica integrata
Missione 4: istruzione e ricerca
M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
M4C2: dalla ricerca all'impresa
Missione 5: inclusione e coesione
M5C1: politiche per il lavoro
M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5C3:interventi speciali per la coesione territoriale
Missione 6: salute
M6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
M6C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Le Priorità Trasversali del PNRR
Tre sono le priorità trasversali che guidano l'attuazione del Piano, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze:

- Parità di genere
- Inclusione generazionale (giovani)
- Coesione territoriale e sostegno alla disabilità

Il Comune di Rovigo si è attivato sin dall'avvio del PNRR per cogliere le opportunità offerte dal Piano, partecipando in modo proattivo a numerosi bandi e avvisi pubblici. L'Amministrazione ha messo in campo risorse umane e progettuali significative per intercettare finanziamenti in linea con le Missioni del Piano.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data del 23/10/2025:

N.	Amministrazione Titolare	CUP	Misura/ Intervento	Progetto	Contributo riconosciuto	Cofinanziamento	Stato di attuazione al 23/10/2025	Sezione competente
1	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	E19J22001 210001	M2C2 I-4.4.1	ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI E COLONNINE DI RICARICA	**€ 5.958.964,00**	€ 0,00	In corso	Trasporti e Mobilità
2	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	E19J20002 250001	M2C2 I-4.4.1	ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI (PSNMS DI CUI AL DPCM 1360/2019)	**€ 5.436.685,11**	€ 0,00	In corso	Trasporti e Mobilità
3	Ministero della Cultura	G18E2000 0750001	M1C3 I-1.3	REALIZZAZIONE IMPIANTO AERAULICO TEATRO SOCIALE DI ROVIGO	**€ 360.000,00**	**€ 90.000,00**	Concluso	Fabbricati
4	Regione del Veneto (PNC)	G18I21001 450001	M2C3 I-1.2	SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE ERP (LOTTO 1 VIA W. FERRARI E LOTTO 2 VIA SCARLATTI)	**€ 2.000.000,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
5	Ministero dell'Istruzione	G15E2200 0030006	M4C1 I-1.1	ASILO BONIFACIO-MARCHI AMPLIAMENTO ISTITUTO SCOLASTICO	**€ 1.258.520,42**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
6	Ministero dell'Istruzione	G15E2200 0040006	M4C1 I-1.2	COSTRUZIONE NUOVA MENSA DONATONI	**€ 545.727,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
7	Ministero dell'Istruzione	G19I22000 030006	M4C1 I-1.3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA PASCOLI	**€ 696.503,15**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
8	Ministero dell'Istruzione	G19I22000 050006	M4C1 I-1.3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA RICCOBONI	**€ 1.929.629,79**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
9	Dipartimento dello Sport	G15B2200 0080001	M5C2 I-3.1	CLUSTER 1 - PATTINODROMO RIFACIMENTO IMPIANTO SPORTIVO	**€ 2.100.000,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
10	Dipartimento dello Sport	G13I22000 070001	M5C2 I-3.1	CLUSTER 2 - POLO NATATORIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	**€ 400.000,00**	€ 0,00	Concluso	Fabbricati
11	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G15I21000 010001	M5C2 I-2.3	PINQUA 1 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	**€ 1.898.499,95**	**€ 600.000,05**	Esecuzione	Fabbricati
12	Ministero delle	G15I21000	M5C2 I-2.3	PINQUA 2 -	**€ 3.829.000,00**	**€ 585.000,00**	Esecuzione	Fabbricati

N.	Amministrazione Titolare	CUP	Misura/ Intervento	Progetto	Contributo riconosciuto	Cofinanziamento	Stato di attuazione al 23/10/2025	Sezione competente
	Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	020001		REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLE ARTI				
13	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G15I21000030001	M5C2 I-2.3	PINQUA 3 - REALIZZAZIONE PARCO DELLE SENSAZIONI	**€ 452.700,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
14	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G15G21000000001	M5C2 I-2.3	PINQUA 4 - SOCIAL HOUSING E PIAZZA	**€ 6.521.700,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
15	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G13I21000010001	M5C2 I-2.3	PINQUA 5 - TEATRO STUDIO	**€ 805.700,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
16	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G14F21000000001	M5C2 I-2.3	PINQUA 6 - ALLOGGI COMUNALI	**€ 544.900,00**	€ 0,00	Esecuzione	Fabbricati
17	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	G15I21000040001	M5C2 I-2.3	PINQUA 7 - BOSCO URBANO	**€ 947.205,95**	**€ 80.699,45**	Esecuzione	Fabbricati
19	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11C22001310006	M1C1 I-1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD	**€ 385.888,00**	€ 0,00	Esecuzione	Sistemi informativi
20	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F22003590006	M1C1 I-1.4.1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	**€ 328.160,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
21	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F24000100006	M1C1 I-1.4.3	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO APP IO	**€ 24.024,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
22	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F22002510006	M1C1 I-1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID, CIE)	**€ 14.000,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
23	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F22003750006	M1C1 I-1.4.5	PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI	**€ 59.966,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
24	Dipartimento per la trasformazione digitale	G51F22007000006	M1C1 I-1.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	**€ 162.748,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
25	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F22004540006	M1C1 I-1.4.3	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	**€ 34.599,00**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
26	Dipartimento per la trasformazione digitale	G19I24000040006	M1C1 I-1.7.2	CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE	**€ 224.100,00**	€ 0,00	Esecuzione	Sistemi informativi

N.	Amministrazione Titolare	CUP	Misura/ Intervento	Progetto	Contributo riconosciuto	Cofinanziamento	Stato di attuazione al 23/10/2025	Sezione competente
27	Dipartimento per la trasformazione digitale	G11F23000790001	Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 I1.4	INTEGRAZIONE DATI ELETTORALI IN ANPR	**€ 8.979,20**	€ 0,00	Concluso	Sistemi informativi
28	Dipartimento per la trasformazione digitale	G51F24005450006	M1C1 I-1.4.4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	**€ 16.274,80**	€ 0,00	Esecuzione	Sistemi informativi
29	Dipartimento per la trasformazione digitale	G61J25000240006	M1C1 I-1.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ANNCSU	**€ 18.990,54**	€ 0,00	In corso	Sistemi informativi

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.
Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.
Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.
Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.
Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere orientate a:

Garantire l'incremento del gettito delle entrate tributarie/tariffarie, mantenendo invariate le aliquote/tariffe, attraverso il potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione, l'ampliamento della base imponibile e il miglioramento del grado di riscossione.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio,comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L''articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota**

metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane", parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione dei bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 : 279.068,00
- Es. 2027 : 279.068,00
- Es. 2028 : 279.068,00
- Es. 2029 : 427.268,00

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L’articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell’armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l’ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamento da annotare.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.
Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 954.086,33
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 52.851.363,73

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 16.741.468,78	€ 14.586.704,78	€ 12.368.589,82
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.154.764,00	€ 2.218.114,96	€ 2.278.094,32
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 14.586.704,78	€ 12.368.589,82	€ 10.090.495,50
Nr. Abitanti al 31/12	50089	50090	49976
Debito medio per abitante	€ 291,22	€ 246,93	€ 201,91

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi (non conteggiati gli interessi cap. 060160/1632 e 040160/1625)	€ 252.402,45	€ 215.767,37	€ 205.768,74
Quota capitale	€ 1.045.905,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88

Le quote capitali sono state prudenzialmente iscritte per tutti i mutui compresi quelli non ancora estinti in quanto la procedura ad oggi non è stata conclusa.

Si segnala che è in corso di approvazione una Delibera di Consiglio Comunale proposta n. 149 del 29/10/2025 di estinzione anticipata di 4 mutui finanziata con avanzo Estinzioni Anticipazione Mutui derivante da l'art. 56 bis comma 11 del D.L.69/2013, convertito nella L. 98 del 09/08/2013, che impone ai Comuni di destinare la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

Azioni di gestione attiva del debito

In merito alla gestione degli strumenti di indebitamento già in essere, nel corso del mandato verranno valutate azioni al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio dell'Ente, derivante dai mutui già contratti.
In particolare, dovranno essere attentamente valutate tutte le possibili proposte di rinegoziazione, analizzandone il valore attuale e prospettico, l'impatto e la sostenibilità di bilancio.

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: proventi da codice della strada, parchimetri, loculi, ecc)

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui alla legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Monitorare e attuare una programmazione dei pagamenti coerente col Piano annuale di cassa
- Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate, (es. avviare azioni di recupero evasione, tempestivo versamento dei proventi comunali provenienti dalle società partecipate e gestione tempestiva delle attività di rendicontazione di tutte le attività soggette a contributi da altri Enti.)
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000

amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.
L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	- 61.299,87
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	+ 8.850,95
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	+ 668.618,47

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento Pubblicato nel sito Istituzionale dell'Ente	–	28,31	24,67

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo Pubblicato nel sito Istituzionale dell'Ente	-5,66	-8,29	-12,45

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 19.409.477,62	€ 10.482.041,87	€ 10.220.133,19
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 8.448.462,21	€ 6.350.581,69	€ 5.687.801,01
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 8.011.940,38	€ 8.769.191,35	€ 5.227.811,51

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	**2022**	**2023**	**2024**
lettera a) - sentenze esecutive	27.021,66	29.617,70	21.441,00
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	110.277,74		11.642,35
Totale	**137.299,40**	**29.617,70**	**33.083,35**

7 - Indirizzi e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

La valenza strategica e operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) si estende anche all'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni corruttivi, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

L'approvazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha rappresentato un punto di svolta nell'attenzione verso la legalità e la trasparenza della gestione pubblica. Essa ha introdotto un piano d'azione organico e coordinato a livello nazionale, orientato alla prevenzione, al controllo e al contrasto sistematico dei comportamenti corruttivi.

La strategia anticorruzione del Comune di Rovigo si fonda sul principio costituzionale di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.) e si pone l'obiettivo di prevenire fenomeni corruttivi e comportamenti opachi, rafforzando l'etica pubblica, la trasparenza e la responsabilità nell'azione amministrativa.

Il Comune recepisce e attua le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato da ANAC e promuove un approccio integrato alla prevenzione, incentrato su analisi del rischio, misure organizzative, formazione e coinvolgimento del personale e dei cittadini.

Obiettivi strategici

La strategia anticorruzione per il triennio 2026–2028 si articola attorno ai seguenti obiettivi principali:

- Riduzione del rischio corruttivo nei processi amministrativi, in particolare nei settori considerati più esposti (appalti, concessioni, autorizzazioni, contributi, personale).
- Promozione della trasparenza amministrativa come strumento di prevenzione, controllo diffuso e accountability.
- Diffusione della cultura dell'integrità attraverso percorsi formativi, comunicazione interna e partecipazione dei dipendenti.
- Rafforzamento del sistema dei controlli interni, anche attraverso l'integrazione tra anticorruzione, performance e organizzazione.

Linee di azione:

1) Mappatura dei processi e analisi del rischio

L'Ente provvederà, con cadenza annuale, a:

- aggiornare la mappatura dei processi a rischio;
- valutare i livelli di rischio corruttivo;
- individuare e monitorare le misure di prevenzione appropriate.

Particolare attenzione sarà rivolta ai procedimenti che coinvolgono risorse economiche significative, discrezionalità amministrativa e interazione con soggetti esterni.

2) Adozione e attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

La Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sarà redatto in coerenza con il DUP e le altre Sezione del PIAO, con obiettivi chiari, indicatori misurabili e attività di monitoraggio periodico. Il Piano sarà oggetto di aggiornamento e pubblicazione annuale, anche tenendo conto di segnalazioni, audit e raccomandazioni ANAC.

3) Formazione e cultura dell'etica pubblica

Saranno promosse attività formative obbligatorie e specifiche per dirigenti, funzionari e responsabili di processo. I temi principali riguarderanno:

- conflitto di interessi e inconferibilità;
- trasparenza e accesso civico;
- codice di comportamento e whistleblowing.

Le attività formative saranno integrate da campagne di sensibilizzazione interna ed esterna.

4) Trasparenza e partecipazione

L'Amministrazione garantirà la pubblicazione tempestiva e completa delle informazioni previste dal D.lgs. 33/2013, valorizzando l'accesso civico generalizzato e le istanze provenienti dalla cittadinanza. Verranno potenziati strumenti di dialogo digitale e forme di consultazione civica, con particolare attenzione agli stakeholder locali.

5) Whistleblowing e tutela del dipendente pubblico

Il Comune garantirà l'effettività delle tutele previste dal D.lgs. 24/2023 per i segnalanti di illeciti, assicurando canali sicuri, riservati e accessibili. Saranno diffusi materiali informativi per promuovere l'utilizzo consapevole dello strumento da parte dei dipendenti.

Ruoli e responsabilità

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): coordina l'attuazione della strategia, predispone la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e cura il monitoraggio delle misure, supporta le attività strategiche in materia di legalità e integrità.
- Dirigenti e Incaricati EQ: implementano le misure anticorruzione nei rispettivi ambiti.
- Ufficio Programmazione e Organismo di Valutazione: contribuiscono al monitoraggio della coerenza tra anticorruzione, performance e organizzazione.

8 - L’Agenda 2030 nel processo di programmazione

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, rappresenta un riferimento fondamentale per le politiche pubbliche a ogni livello di governo. I suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) costituiscono una guida per affrontare in maniera integrata le sfide ambientali, economiche e sociali del nostro tempo, orientando l’azione delle amministrazioni verso un modello di sviluppo equo, inclusivo e duraturo.

Nel quadro della propria programmazione strategica e operativa, il Comune di Rovigo riconosce l’importanza di integrare i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 nelle proprie politiche, come leva per promuovere un territorio più sostenibile, coeso e resiliente. Questo impegno si traduce nel Documento Unico di Programmazione (DUP), che assume un ruolo centrale nel declinare, a livello locale, le sfide globali in interventi concreti e misurabili.

In particolare, il Comune di Rovigo:

- Promuove la coerenza delle politiche comunali con gli SDGs, orientando la pianificazione verso obiettivi trasversali quali la transizione ecologica, l’inclusione sociale, l’innovazione digitale e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del Polesine;

- Favorisce un approccio integrato alla sostenibilità, in grado di superare la frammentazione settoriale e di generare impatti positivi sul benessere della comunità locale;

- Avvia un percorso di progressiva adozione di indicatori di sostenibilità, in coerenza con il sistema nazionale e regionale, al fine di monitorare i risultati delle politiche pubbliche rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030;

- Valorizza il coinvolgimento attivo della cittadinanza, del tessuto associativo, economico e scolastico, nella definizione e attuazione delle strategie per lo sviluppo sostenibile, attraverso processi partecipativi e iniziative di sensibilizzazione.

Con questa impostazione, il Comune di Rovigo intende rafforzare il proprio ruolo di attore pubblico consapevole e responsabile, capace di governare le trasformazioni in atto con una visione di lungo periodo, coerente con i principi dell'Agenda 2030 e con i bisogni reali della propria comunità.

Tramite la promozione e attuazione di una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), grazie alle risorse messe a disposizione dal PR Veneto FESR 2021-2027, il Comune di Rovigo è capofila dell'Area urbana di Rovigo (AURO) composta da 13 Comuni della Provincia, uniti dall'obiettivo di migliorare il potenziale economico, sociale e ambientale di tutta l'area grazie a interventi sostenibili e inclusivi. Tale strategia è stata adottata da Comune di Rovigo con Delibera di Giunta n. 40 del 07/02/2024 approvata dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 175 del 27/11/2023 e rimodulata per taluni interventi come da Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 31/10/2024.
Di seguito si allega l'elenco progetti rimodulato:

ALLEGATO 1. Elenco dei progetti

INTERVENTI / AZIONI	PROGETTI		Termina entro 2024	Potenziale beneficiario	Indirizzo del progetto	Indicatore di realizzazione		Costo totale	Sostegno ITI	Co-finanz.	Ricaduta della spesa per annualità (sostegno ITI)					
											2023	2024	2025	2026	2027	2028
	n.	Titolo				unità	valore				ITI	ITI	ITI	ITI	ITI	ITI
1.2.1	1	MyData 2.0 - Veneto Data Platform		Comune di Rovigo, in qualità Comune capofila Autorità Urbana	Comuni dell'Area urbana di Rovigo	enti pubblici	13	317.595,00 €	317.595,00 €	0,00 €	0,00 €	76.222,50 €	152.445,30 €	88.927,20 €	0,00 €	0,00 €
1.2.2	1	Sistema informativo della PA integrato per l'erogazione di servizi interoperabili		Comune di Rovigo, in qualità Comune capofila Autorità Urbana	Comuni dell'Area urbana di Rovigo	enti pubblici	13	190.556,98 €	190.556,98 €	0,00 €	0,00 €	50.878,70 €	88.990,13 €	50.688,15 €	0,00 €	0,00 €
1.3	1F	PMI innovative dell'Area urbana di Rovigo		PMI attive nei settori del commercio e servizi, cultura, turismo in forma singola o aggregata, aventi sede operativa nella AU di Rovigo	Comuni dell'Area urbana di Rovigo	Imprese	2	381.113,96 €	190.556,98 €	190.556,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.278,00 €	95.278,98 €	0,00 €
2.7	1	La riqualificazione e la tutela della biodiversità del Bosco Langer di Rovigo		Comune di Rovigo	Bosco Langer - Viale Porta Adige, 20 - Rovigo	ha	3,00	400.000,00 €	360.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	36.000,00 €	162.000,00 €	162.000,00 €
	2	Recupero ambientale area ex depuratore di Rovigo		Comune di Rovigo	Area ex depuratore di Rovigo	ha	1,7	1.294.800,22 €	1.165.320,20 €	129.480,02 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	36.000,00 €	819.522,17 €	309.798,03 €
	2F	Recupero ambientale area ex depuratore di Rovigo		Comune di Rovigo	Area ex depuratore di Rovigo				**a valere su flex €**		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**309.798,03 €**
	3	Nuovo bosco di pianura in via Risorgimento ad Adria		Comune di Adria	Nuovo bosco di pianura - via Risorgimento - Adria	ha	4,88	600.000,00 €	540.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	54.000,00 €	243.000,00 €	243.000,00 €
Sub tot 2.7								***9,58 ha***	***2.065.320,20 €***		***0,00 €***	***0,00 €***	***0,00 €***	***126.000,00 €***	***1.224.522,17 €***	***714.798,03 €***

INTERVENTI / AZIONI	PROGETTI		Termina entro 2024	Potenziale beneficiario	Indirizzo del progetto	Indicatore di realizzazione		Costo totale	Sostegno ITI	Co-finanz.	Ricaduta della spesa per annualità (sostegno ITI)					
											2023	2024	2025	2026	2027	2028
	n.	Titolo				unità	valore				ITI	ITI	ITI	ITI	ITI	ITI
2.8.1	1	Collegamenti urbani con la ciclovia regionale CV6-CICLOVIA DELL'ADIGE		Comune di Badia Polesine	Comune di Badia Polesine; Comune di Lendinara Comune di Rovigo; Comune di San Martino di Venezze	km	2,61	1.855.890,85 €	1.391.918,14 €	463.972,71 €	0,00 €	114.192,00 €	425.908,71 €	425.908,71 €	425.908,72 €	0,00 €
	2	Collegamento ciclabile di Rovigo con la frazione di Grignano Polesine in direzione Arquà Polesine		Comune di Rovigo	Comune di Rovigo e frazione di Grignano; Polesine, via Forlanini	km	2,8	1.680.000,00 €	1.220.625,00 €	459.375,00 €	0,00 €	40.000,00 €	391.093,75 €	397.187,50 €	392.343,75 €	0,00 €
Subtot 2.8.1								*5,41 km*	*2.612.543,14 €*		*0,00 €*	*154.192,00 €*	*817.002,46 €*	*823.096,21 €*	*818.252,47 €*	*0,00 €*
2.8.2	1	Punti di ricarica elettrica TPL nell'Area urbana di Rovigo														
Subtot 2.8.2									*0,00 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*
2.8.3	1	Acquisto materiale rotabile elettrico - TPL Area urbana di Rovigo														
Subtot 2.8.3									*0,00 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*
2.8.4	1	Sistema territoriale integrato per la gestione della mobilità per l'Area urbana di Rovigo			Ambito territoriale dei Comuni rientranti nell'Area urbana di Rovigo	città grandi e piccole	1	1.048.063,45 €	1.048.063,45 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	253.631,30 €	239.434,91 €	554.997,24 €	0,00 €

INTERVENTI / AZIONI	PROGETTI		Termina entro 2024	Potenziale beneficiario	Indirizzo del progetto	Indicatore di realizzazione		Costo totale	Sostegno ITI	Co-finanz.	Ricaduta della spesa per annualità (sostegno ITI)					
											2023	2024	2025	2026	2027	2028
	n.	Titolo				unità	valore				ITI	ITI	ITI	ITI	ITI	ITI
	01F	Sistema territoriale integrato per la gestione della mobilità per l'Area urbana di Rovigo			Ambito territoriale dei Comuni rientranti nell'Area urbana di Rovigo	città grandi e piccole			*a valere su flex €*		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	554.997,24	0,00 €
Sub tot 2.8.4									*1.048.063,45 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*253.631,00 €*	*239.434,91 €*	*554.997,00 €*	*0,00 €*
Sub tot 2.8									*3.660.606,59 €*		*0,00 €*	*154.192,01 €*	*1.070.633,46 €*	*1.062.531,12 €*	*1.373.250,00 €*	*0,00 €*
4.3.1	1	Recupero edilizio ed efficientamento energetico di alloggi sfitti di Edilizia Residenziale Pubblica nei Comuni di Arquà Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Pontecchio Polesine e Villadose		ATER Rovigo	Comune di Arquà Polesine (via Madonnina, 58/1); Comune di Bosaro (piazza Madonna S.Luca 173/c; via Padre G.Santi 146; via Padre G.Santi, 140); Comune di Ceregnano (via Roma, 256; via Bachelet, 68; via Roma, 244; via Bachelet 150); Comune di Costa di Rovigo (via G. la Pira, 91; via Dante Alighieri, 300/4); Comune di Pontecchio Polesine (via Chiaviche 22/101; via Chiaviche 22/14);	persone	18	650.000,00 €	571.670,98 €	78.329,02 €	0,00 €	0,00 €	200.084,84 €	285.835,49 €	85.750,65 €	0,00 €

INTERVENTI / AZIONI	PROGETTI		Termina entro 2024	Potenziale beneficiario	Indirizzo del progetto	Indicatore di realizzazione		Costo totale	Sostegno ITI	Co-finanz.	Ricaduta della spesa per annualità (sostegno ITI)					
											2023	2024	2025	2026	2027	2028
	n.	Titolo				unità	valore				ITI	ITI	ITI	ITI	ITI	ITI
					Comune di Villadose (via F.lli Esalti 9; via F.lli Esalti 1/1; via F.lli Esalti 1/2; via F.lli Esalti 3/2; via F.lli Esalti 5/2; via F.lli Esalti 5/3; via F.lli Esalti 5/4; via Via della Pace 14/11)											
	01F	Realizzazione alloggi a Villadose con utilizzo di importo di flessibilità		ATER Rovigo	Comune di Villadose (via F.lli Esalti 9)				*a valere su flex €*		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	85.750,65 €	0,00 €
Sub tot 4.3.1									*571.670,98 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*200.084,84 €*	*285.835,49 €*	*85.750,65 €*	*0,00 €*
4.3.2	1	Vivere insieme		Comune di Villanova del Ghebbo	Via Sabbioni, 69	persone	24	300.000,00 €	296.422,00 €	3.578,00 €	0,00 €	29.642,20 €	133.389,90 €	133.389,90 €	0,00 €	0,00 €
	2	Il Mantello di San Martino		Comune di Ceregnano	Via Enrico Fermi, 60, presso lo stabile ex Caserma dei Carabinieri			750.000,00 €	741.054,96 €	8.945,04 €	0,00 €	74.105,50 €	333.474,73 €	333.474,73 €	0,00 €	0,00 €
	3	cirCOSTAnze polesane _ coabitare è condividere		Comune di Costa di Rovigo	Via Mario Rossi, 70			750.000,00 €	741.054,96 €	8.945,04 €	0,00 €	74.105,50 €	333.474,73 €	333.474,73 €	0,00 €	0,00 €
Sub tot 4.3.2									*1.778.531,92 €*		*0,00 €*	*177.853,20 €*	*800.339,36 €*	*800.339,36 €*	*0,00 €*	*0,00 €*
4.3.3	1	Comunità educativa mamma bambino" - Recupero del terzo piano dell'ex Ospedale civile di Lendinara per la realizzazione di 6 alloggi a servizio delle donne vittima di violenza		Comune di Lendinara	Ex Ospedale civile di Lendinara - via P. Perolari 40	persone	12	500.000,00 €	229.931,99 €	270.068,01 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.278,50 €	106.069,94 €	28.583,55 €

	01F	Comunità educativa mamma bambino" - Recupero del terzo piano dell'ex Ospedale civile di Lendinara per la realizzazione di 6 alloggi a servizio delle donne vittima di violenza		Comune di Lendinara	Ex Ospedale civile di Lendinara - via P. Perolari 40				*a valere su flex €*		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	28.583,55 €
SUB tot									*229.931,99 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*95.278,50 €*	*106.069,94 €*	*28.583,55 €*

INTERVENTI / AZIONI	PROGETTI		Termina entro 2024	Potenziale beneficiario	Indirizzo del progetto	Indicatore di realizzazione		Costo totale	Sostegno ITI	Co-finanz.	Ricaduta della spesa per annualità (sostegno ITI)					
											2023	2024	2025	2026	2027	2028
	n.	Titolo				unità	valore				ITI	ITI	ITI	ITI	ITI	ITI
4.3.3																
Sub tot 4.3									*2.580.134,89 €*		*0,00 €*	*177.853,20 €*	*1.000.424,20 €*	*1.181.453,35 €*	*191.820,59 €*	*28.583,55 €*
3.k FSE+	1	Accompagnamento nell'ambito del progetto di co-housing di Villanova del Ghebbo		Comune di Villanova del Ghebbo	Via Sabbioni, 69			65.277,62 €	65.277,62 €	0.00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	32.638,81 €	32.638,81 €
	2	Accompagnamento nell'ambito del progetto di co-housing di Ceregnano		Comune di Ceregnano	Via Enrico Fermi, 60, presso lo stabile ex Caserma dei Carabinieri			163.194,04 €	163.194,04 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	81.597,02 €	81.597,02 €
	3	Accompagnamento nell'ambito del progetto di co-housing di Costa di Rovigo		Comune di Costa di Rovigo	Via Mario Rossi, 70			163.194,04 €	163.194,04 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	81.597,02 €	81.597,02 €
Sub tot 3.k									*391.665,70 €*		*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*	*195.832,85 €*	*195.832,85 €*
5.1	1	Riqualificazione Piazza Annonaria di Rovigo		Comune di Rovigo	Centro Storico di Rovigo	persone	57.239	1.564.416,59 €	1.407.974,93 €	156.441,66 €	0,00 €	0,00 €	140.797,49 €	422.392,48 €	606.588,72 €	238.196,24 €
	01F	Riqualificazione Piazza Annonaria di Rovigo		Comune di Rovigo	Centro Storico di Rovigo		57.239		*a valere su flex €*		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	238.196,24 €
	2	Allestimento Cittadella della cultura di Lusia	X	Comune di Lusia	Ex scuola Pighin - via Roma - Lusia	persone	1.000	200.000,00 €	180.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	180.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sub tot 5.1							*58.239*		*1.587.974,93 €*		*0,00 €*	*180.000,00 €*	*140.797,49 €*	*422.392,48 €*	*606.588,72 €*	*238.196,24 €*
Tot									*10.984.411,27 €*		**0,00 €**	**639.146,41 €**	**2.453.290,58 €**	**3.027.270,30€**	**3.687.293,31 €**	**1.177.410,67€**

Aree Strategiche e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Area Strategica	Descrizione sintetica	SDGs Correlati
1. Rigenerazione urbana, valorizzazione del territorio, mobilità sostenibile e benessere ambientale	Riqualificazione urbana, sostenibilità ambientale, mobilità sostenibile.	SDG 3 – Salute e benessere SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture SDG 11 – Città e comunità sostenibili SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico SDG 15 – Vita sulla Terra
2. Sicurezza e legalità	Prevenzione della devianza, promozione della legalità e dell'ordine pubblico.	SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide
3. Welfare a sostegno della comunità e inclusione sociale	Inclusione sociale, supporto ai soggetti fragili, coesione comunitaria.	SDG 1 – Sconfiggere la povertà SDG 3 – Salute e benessere SDG 5 – Uguaglianza di genere SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze
4. Educazione, istruzione, formazione e sport	Diritto allo studio, formazione continua, educazione attraverso lo sport.	SDG 3 – Salute e benessere SDG 4 – Istruzione di qualità SDG 5 – Uguaglianza di genere SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze
5. Marketing territoriale, cultura, turismo e sviluppo economico	Promozione culturale, valorizzazione del territorio e crescita economica locale.	SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture SDG 11 – Città e comunità sostenibili
6. Governance dell'Ente: efficienza, efficacia, trasparenza e integrità	Miglioramento amministrativo, digitalizzazione, trasparenza, etica pubblica.	SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide SDG 17 – Partnership per gli obiettivi

9 - Glossario di ogni Missione

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 18.335.035,48	€ 23.371.820,26	€ 40.070.692,67	€ 20.122.386,68	€ 17.417.905,95	€ 17.425.778,30
2	Giustizia	€ 36.745,61	€ 8.692,51	€ 7.281,07	€ 6.875,70	€ 6.490,88	€ 6.202,28
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.633.220,68	€ 2.660.651,04	€ 3.185.935,06	€ 2.685.205,16	€ 2.657.881,50	€ 2.637.881,50
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 4.343.981,30	€ 3.343.644,39	€ 3.386.875,67	€ 2.796.172,35	€ 2.831.328,54	€ 2.830.647,31
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 3.657.626,14	€ 3.866.668,17	€ 4.426.241,54	€ 5.655.637,63	€ 2.620.984,09	€ 2.620.883,71
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.182.452,14	€ 3.932.812,73	€ 9.300.197,40	€ 2.658.292,75	€ 592.879,70	€ 689.459,96
7	Turismo	€ 1.241.713,79	€ 908.783,89	€ 1.393.207,66	€ 288.205,17	€ 290.042,19	€ 290.042,19
8	Assetto del territorio ed edilizia	€ 332.780,28	€ 745.144,45	€ 2.460.363,15	€ 412.320,16	€ 395.515,99	€ 395.515,99

	abitativa						
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.736.082,94	€ 2.982.498,59	€ 5.994.458,52	€ 1.534.100,43	€ 1.244.254,02	€ 1.243.810,97
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 8.456.525,01	€ 10.516.711,92	€ 25.266.727,03	€ 8.787.227,24	€ 6.560.228,61	€ 5.904.709,59
11	Soccorso civile	€ 602,89	€ 4.000,00	€ 80.210,04	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.126.564,98	€ 6.493.432,09	€ 10.780.106,11	€ 6.190.590,23	€ 6.074.324,24	€ 6.073.588,61
13	Tutela della salute	€ 1.568.806,72	€ 1.589.501,61	€ 1.587.237,45	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 653.089,33	€ 568.545,29	€ 686.956,84	€ 651.231,68	€ 653.270,77	€ 653.270,77
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.386.967,23	€ 3.221.922,28	€ 3.541.902,28	€ 3.374.606,82
50	Debito pubblico	€ 2.218.114,96	€ 2.278.094,32	€ 1.999.985,71	€ 1.105.061,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.755.087,67	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93
99	Servizi per conto terzi	€ 6.681.598,06	€ 26.851.354,41	€ 31.739.135,00	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00

10 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

La presente Sezione Strategica si conclude con un focus sul sistema di controllo e reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sulle politiche adottate in materia di rendicontazione sociale.
Il DUP rappresenta lo strumento fondamentale per la definizione delle strategie e degli obiettivi dell'Ente. Esso consente l'allineamento tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati, promuove un'efficace sinergia tra il management e il personale dell'Ente e contribuisce alla generazione di valore pubblico, nell'interesse e a beneficio dei destinatari dell'azione amministrativa, quali cittadini, utenti e operatori economici.
L'Amministrazione ritiene imprescindibile il rispetto del principio di trasparenza dell'azione di governo, promuovendo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle imprese e di tutti i soggetti portatori di interesse, attraverso una comunicazione tempestiva, accessibile ed esaustiva.
Gli strumenti di monitoraggio e controllo adottati consentono di verificare l'effettiva coerenza tra la pianificazione strategica, i programmi operativi e gli impegni assunti con il programma di mandato. In tale ottica, l'Amministrazione intende assicurare una rendicontazione sistematica e trasparente delle attività svolte, del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi, nonché delle responsabilità politiche e amministrative collegate.
A tal fine, saranno utilizzati i seguenti strumenti informativi e documentali:

- il Rendiconto economico-finanziario della gestione;
- la Relazione sulla performance, quale documento illustrativo dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- le pubblicazioni periodiche sul sito web istituzionale, anche in formato semplificato e divulgativo;
- la Relazione di fine mandato, contenente: una sintesi dei sistemi e degli esiti dei controlli interni, eventuali rilievi formulati dalla Corte dei Conti, le azioni adottate per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e per il contenimento della spesa, lo stato complessivo della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nonché la quantificazione dell'ammontare complessivo dell'indebitamento comunale.

Tutti i documenti citati saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. **Parte 1**:
    - Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
    - Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
    - Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.
2. **Parte 2**:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

Parte Prima

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali**: articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.

2. **Enti strumentali**: soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.

3. **Enti strumentali controllati**: enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:

    - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
    - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
    - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
    - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
    - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.

4. **Enti strumentali partecipati**: soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.

5. **Società partecipate e controllate**:

    - **Società controllate**: la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.

- **Società partecipate**: società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il gruppo di amministrazione pubblica approvato e il perimetro di consolidamento con deliberazione di Giunta Comunale n.225 in data 6 novembre 2024.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	C.F.	SEDE	OGGETTO SOCIALE	% POSSESSO	DIRETTA/ INDIRETTA	CAPOGRUPPO INTERMEDIA	INCLUSA NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	METODO DI CALCOLO
Ente strumentale controllato	FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	93025980298	Rovigo	Ente con scopo di gestire Teatro Sociale, Museo grandi fiumi, sale espositive del Comune di Rovigo per rendere fruibili le relative attività	50%	diretta	-	no	_

Ente strumentale partecipato	CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO	00947640298	Rovigo	Ente per la promozione e gestione di corsi a livello universitario	40%	diretta	-	no	_
Ente strumentale partecipato	CONSIGLIO DI BACINO "ROVIGO"	93039560292	Rovigo	Ente che svolge funzioni di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti	21,899%	diretta	-	no	-
Ente strumentale partecipato	CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"-	93019960298	Rovigo	Ente che svolge funzioni di regolazione del servizio idrico integrato	20,40%	diretta	-	no	-
Ente strumentale partecipato	Consorzio per lo Sviluppo del Polesine-CONSVIPO *in liquidazione*	80001510298	Rovigo	Ente di promozione dello sviluppo del Polesine	10,6945%	diretta	-	si	Consolidamento proporzionale

Ente strumentale partecipato	AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	02574910366	Modena	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio	Quota di partecipazione 0,435%, potere di voto 0,291%	diretta	-	si	Consolidamento proporzionale
Società controllata	ASM ROVIGO s.p.a.	01037490297	Rovigo	Svolgimento di vari servizi pubblici a rilevanza economica,compresa la gestione di farmacie e servizi strumentali	100%	diretta	-	si	Consolidamento integrale
Società controllata	ECOAMBIENTE s.r.l.	01452670290	Rovigo	Svolgimento servizio pubblico di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti affidato dal Consiglio di Bacino Rovigo	51,132%	diretta	CAPOGRUPPO INTERMEDIA	si	Consolidamento integrale
Società partecipata	AS2 s.r.l.	01396160291	Rovigo	Svolgimento attività strumentali alle PP.AA. Locali socie	25,77%	diretta	-	si	Consolidamento proporzionale

Società partecipata	acquevenete s.p.a.	00064780281	Monselice	Svolgimento servizio idrico integrato affidato dal Consiglio di Bacino Polesine	3,79%	diretta	-	si	Consolidamento proporzionale
Società partecipata	ASM SET s.r.l.	01211050297	Rovigo	Acquisto vendita di gas e energia elettrica	51%	indiretta	-	si	Consolidamento integrale
Società partecipata	POLESINE TLC s.r.l.	01243150297	Rovigo	Progettazione e realizzazione di reti telematiche	96,95%	indiretta	-	no	-
Società partecipata	POLARIS s.r.l.	0117449020	Ceregnano	Gestione e raccolta dei rifiuti “speciali”	51,132%	indiretta	GRUPPO ECOAMBIENTE s.r.l.	si	Consolidamento integrale del gruppo ECOAMBIENTE s.r.l.

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, sono stati definiti gli obiettivi illustrati al paragrafo “Organismi ed enti strumentali società controllate, partecipate” della presente Sezione quanto a:

- Enti strumentali controllati: Fondazione Rovigo Cultura;

- Società controllate: ASM Rovigo s.p.a., Ecoambiente s.r.l.;

- Società partecipate: AS2 s.r.l., acquevenete s.p.a..

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Le Previsioni di bilancio contenute nel DUP 2026/2028, che stimano entrate da oneri di urbanizzazione per complessivi € 500.000,00 per ogni annualità del triennio, risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti (PAT - P.I.) Le previsioni tengono conto della programmazione urbanistica attuale e delle potenzialità edificatorie derivanti da interventi previsti ed in parte attuate.

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
FPV di entrata per spese correnti (+)	1.564.150,02	1.360.149,15	1.056.683,65	536.195,95	633.843,01	633.843,01
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	49.812.210,41	52.851.363,73	48.121.589,65	45.364.138,87	45.330.422,87	45.247.388,87
Totale Entrate Correnti (A)	**51.376.360,43**	**54.211.512,88**	**49.178.273,30**	**45.900.334,82**	**45.964.265,88**	**45.881.231,88**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (+)	0,00	0,00	74.038,00	59.156,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	4.376.893,95	3.802.733,10	5.503.819,55	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	59.940,50	139.415,09	215.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	1.391.296,10	3.269.456,25	973.850,60	1.128.425,64	1.039.825,64	1.147.121,10
Entrate da accensione di prestiti destinate a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

estinzione anticipata dei prestiti (+)						
Totale Entrate per rimborso di prestiti, Spese Correnti e ripiano disavanzo(B)	**54.421.898,78**	**54.884.204,82**	**53.997.280,25**	**44.991.065,18**	**45.084.440,24**	**44.894.110,78**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	5.662.093,52	10.194.497,66	11.514.568,21	4.220.471,68	235.234,38	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	8.719.356,76	1.625.912,78	6.144.387,97	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.425.326,27	16.227.729,89	40.687.394,12	7.848.222,58	912.343,75	500.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni destinate al rimborso di prestiti (-)	0,00	0,00	74.038,00	59.156,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	59.940,50	139.415,09	215.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	1.391.296,10	3.269.456,25	973.850,60	1.128.425,64	1.039.825,64	1.147.121,10
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**21.138.132,15**	**31.178.181,49**	**59.031.162,90**	**12.977.963,90**	**2.027.403,77**	**1.487.121,10**

Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	**0,00**	**0,00**	**20.755.087,67**	**13.212.840,93**	**13.212.840,93**	**13.212.840,93**
Ent. Tit. 9.00 (F)	**6.681.598,06**	**26.851.354,41**	**31.739.135,00**	**13.430.000,00**	**13.430.000,00**	**13.430.000,00**
Totale Generale (B+C+D+E+F)	**82.241.628,99**	**112.913.740,72**	**165.522.665,82**	**84.611.870,01**	**73.754.684,94**	**73.024.072,81**

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	**Acc. Comp.**	**Assestato al 10/11/2025**	**PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	19.983.473,35	18.834.650,07	18.505.100,00	18.485.500,00	18.485.500,00	18.485.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.644.572,98	6.733.583,03	6.258.891,87	6.258.891,87	6.258.891,87	6.258.891,87
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**26.628.046,33**	**25.568.233,10**	**24.763.991,87**	**24.744.391,87**	**24.744.391,87**	**24.744.391,87**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.880.029,73	8.781.144,43	10.983.272,23	8.717.388,23	8.674.672,23	8.611.638,23
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	81.704,52	26.481,90	11.202,53	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	419.953,72	527.075,00	1.210.729,84	541.000,00	541.000,00	541.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.922,63	12.500,00	21.600,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.402.610,60**	**9.347.201,33**	**12.226.804,60**	**9.281.788,23**	**9.239.072,23**	**9.176.038,23**

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.536.208,54	5.628.968,02	5.512.967,31	5.188.458,77	5.217.458,77	5.217.458,77
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.900.409,21	5.181.552,72	2.592.641,30	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	142.942,39	637.914,26	113.955,17	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.624.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.577.993,34	4.987.494,30	1.511.229,40	1.254.500,00	1.234.500,00	1.214.500,00
Totale	**13.781.553,48**	**17.935.929,30**	**11.130.793,18**	**11.337.958,77**	**11.346.958,77**	**11.326.958,77**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.895.571,31	15.339.687,61	38.408.450,52	6.756.662,58	412.343,75	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.595,18	39.189,66	740.380,00	591.560,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	958.796,78	848.852,62	1.538.563,60	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**4.861.963,27**	**16.227.729,89**	**40.687.394,12**	**7.848.222,58**	**912.343,75**	**500.000,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	563.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**563.363,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato al 10/11/2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.755.087,67	13.212.840,93	13.212.840,93	13.212.840,93

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L’articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell’equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell’Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell’ente e l’evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 1.650.343,47	€ 17.272,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta municipale propria	€ 11.505.248,61	€ 11.449.110,02	€ 10.850.000,00	€ 10.850.000,00	€ 10.850.000,00	€ 10.850.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 6.752.336,86	€ 7.292.786,51	€ 7.645.000,00	€ 7.635.000,00	€ 7.635.000,00	€ 7.635.000,00
Altre entrata di natura tributaria	€ 75.544,41	€ 75.481,01	€ 10.100,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 6.644.572,98	€ 6.733.583,03	€ 6.258.891,87	€ 6.258.891,87	€ 6.258.891,87	€ 6.258.891,87
TOTALE	€ 26.628.046,33	€ 25.568.233,10	€ 24.763.991,87	€ 24.744.391,87	€ 24.744.391,87	€ 24.744.391,87

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale (proposta n. 165 di Consiglio Comunale del 13/11/2025)

Prospetto aliquote IMU - Comune di ROVIGO

ID Prospetto 12749 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		1,06%
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purche' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/1998 e s.m.i. - Condizioni locatario/comodatario: Studenti	0,00%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe - Superficie: Non superiore a (Mq) 250 MQ - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati - Tipologia di attività: Imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento)	0,00%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- detrazione in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi o patti, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017, con importo relativo: € 200.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 13/11/2025 alle 09:36:59

TARI

Per quanto concerne la Tari si ribadisce quanto deliberato a decorrere dall'anno 2023, ovvero la soppressione della stessa con la contestuale istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 a far data dal 1 gennaio 2023. La tariffa corrispettiva continua ad essere applicata e riscossa dalla società Ecoambiente srl in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e conseguentemente nel bilancio non sono iscritti stanziamenti né in entrata né in spesa afferenti la Tarip ad eccezione di una quota Tarip da riscuotere con il canone mercatale e da trasferire ad Ecoambiente srl;

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Nell'anno 2026 è stata confermata la soglia di esenzione innalzata a €. 10.000 nell'esercizio 2021 sicchè l'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00 ed è stata altresì confermata l'aliquota applicata nella misura dello 0,8%. (proposta di Consiglio Comunale n. 153 del 03/11/2025)

L'Ente ha confermato il tributo con Regolamento comunale.

Per le annualità 2026-2027-2028 si stima di mantenere il gettito invariato rispetto allo stanziamento assestato 2025 di euro 7.625.000,00 a invarianza di Regolamento.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati in 6.258.891,87 per tutte e tre le annualità.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 8.880.029,73	€ 8.781.144,43	€ 10.983.272,23	€ 8.717.388,23	€ 8.674.672,23	€ 8.611.638,23
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 81.704,52	€ 26.481,90	€ 11.202,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 419.953,72	€ 527.075,00	€ 1.210.729,84	€ 541.000,00	€ 541.000,00	€ 541.000,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 20.922,63	€ 12.500,00	€ 21.600,00	€ 23.400,00	€ 23.400,00	€ 23.400,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 9.402.610,60	€ 9.347.201,33	€ 12.226.804,60	€ 9.281.788,23	€ 9.239.072,23	€ 9.176.038,23

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 5.536.208,54	€ 5.628.968,02	€ 5.512.967,31	€ 5.188.458,77	€ 5.217.458,77	€ 5.217.458,77
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 4.900.409,21	€ 5.181.552,72	€ 2.592.641,30	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00
300	Interessi attivi	€ 142.942,39	€ 637.914,26	€ 113.955,17	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 1.624.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.577.993,34	€ 4.987.494,30	€ 1.511.229,40	€ 1.254.500,00	€ 1.234.500,00	€ 1.214.500,00
	TOTALE	€ 13.781.553,48	€ 17.935.929,30	€ 11.130.793,18	€ 11.337.958,77	€ 11.346.958,77	€ 11.326.958,77

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari: al paragrafo 6 - "La gestione del patrimonio" viene riportato l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 252 del 3/07/2025 di Individuazione immobili da dismettere.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell’ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per euro 340.000,00;
- Al finanziamento di spese correnti per euro 160.000,00.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 3.895.571,31	€ 15.339.687,61	€ 38.408.450,52	€ 6.756.662,58	€ 412.343,75	€ 0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 7.595,18	€ 39.189,66	€ 740.380,00	€ 591.560,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 958.796,78	€ 848.852,62	€ 1.538.563,60	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 4.861.963,27	€ 16.227.729,89	€ 40.687.394,12	€ 7.848.222,58	€ 912.343,75	€ 500.000,00

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Alienazione di attività finanziarie	€ 563.363,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 563.363,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 20262028 non prevede allo stato attuale il ricorso all'indebitamento..

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo

limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.755.087,67	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.755.087,67	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93

3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TARI

Per quanto concerne la Tari si ribadisce quanto deliberato a decorrere dall'anno 2023, ovvero la soppressione della stessa con la contestuale istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 a far data dal 1 gennaio 2023. La tariffa corrispettiva continua ad essere applicata e riscossa dalla società Ecoambiente srl in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e conseguentemente nel bilancio non sono iscritti stanziamenti né in entrata né in spesa afferenti la Tarip ad eccezione di una quota Tarip da riscuotere con il canone mercatale e da trasferire ad Ecoambiente srl;

IMU

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	65	19/12/2025	diretta	diretta	il recuero coattivo è invece affidato all'Agente nazionale della riscossione

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Nell'anno 2025 è stata confermata la soglia di esenzione innalzata a 10.000 nell'esercizio 2021 sicchè l'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00 ed è stata altresì confermata l'aliquota applicata per l'anno 2024 nella misura dello 0,8%.

Le aliquote applicate, definite le tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62____ del 19/12/2024 sono le seguenti:

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 7.292.786,51	€ 2.679.611,98	36,74%	€ 0,00
2023	€ 6.752.336,86	€ 2.154.025,80	31,90%	€ 0,00
2022	€ 6.539.330,78	€ 2.015.216,92	30,82%	€ 0,00

(*) Per quanto concerne l'incassato 2024 si deve tener conto che il dato è ancora provvisorio (gli incassi a residuo terminano a fine anno 2025)
Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

Dati ultimo rendiconto approvato anno 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	513.815,84	1.464.815,75	-950.999,91	35,08	33,06
Mense scolastiche	364.307,36	848.932,22	-484.624,86	42,91	34,50
Trasporto disabili	0,00	15.219,86	-15.219,86	0,00	0,00
Assistenza domiciliare	188.193,71	333.004,44	-144.810,73	56,51	43,97
Pasti a domicilio	48.282,00	90.077,52	-41.795,52	53,60	23,25
Musei e pinacoteche	24.980,47	498.540,65	-473.560,18	5,01	2,32
Teatri, spettacoli e mostre	1.483.606,84	2.376.966,23	-893.359,39	62,42	55,34
Gran Guardia e Ex Pescheria	18.668,96	75.556,71	-56.887,75	24,71	6,12
Pesa Pubblica	26,25	1.005,99	-979,74	2,61	0,00

Impianti sportivi	97.799,99	474.785,23	-376.985,24	20,60	15,06
Parchimetri	1.080.750,45	379.993,39	700.757,06	284,41	285,71
Tempio La Rotonda	30.000,00	128.122,22	-98.122,22	23,42	30,11
Totali	**3.850.431,87**	**6.687.020,21**	**-2.836.588,34**	**57,58**	**53,42**

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	63	19/12/2024	Diretta ad eccezione parchimetri,museo, Tempio della Rotonda	Diretta ad eccezione parchimetri, teatro,museo e Tempio della Rotonda	

Previsionale anno 2026	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista
Asilo nido	463.000,00	1.711.734,77	-1.248.734,77	27,05
Mense scolastiche	310.000,00	1.041.964,76	-731.964,76	29,75
Trasporto disabili	0,00	10.912,31	–10.912,31	0,00
Assistenza domiciliare	180.000,00	346.803,92	-166.803,92	51,90
Pasti a domicilio	48.000,00	108.349,79	-60.349,79	44,30
Musei e pinacoteche	45.000,00	520.343,68	-475.343,68	8,65
Teatri, spettacoli e mostre	1.403.000,00	2.197.196,78	-794.196,78	63,85
Gran Guardia e Ex Pescheria	20.000,00	72.122,70	-52.122,70	27,73
Pesa Pubblica	420,00	1.618,02	-1.198,02	25,96
Impianti sportivi	98.000,00	441.468,04	-343.468,04	22,20
Parchimetri	1.065.000,00	372.750,00	692.250,00	285,71
Tempio La Rotonda	30.000,00	105.204,96	-75.204,96	28,52
Totali	**3.662.420,00**	**6.930.469,73**	**-3.268.049,73**	**52,85**

Canone unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	219 e 220	30/10/2024	diretta e indiretta	diretta	indiretta la gestione del canone patrimoniale sulla pubblicità

	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00
2023	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00
2022	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00

Si segnala dal 2024 il calo del gettito da canone occupazione suolo da cantieri stante il venir meno della normativa sulle agevolazioni da Superbonus da 110%.

CANONE CONCESSORIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE:

Si conferma il Canone concessorio del servizio di distribuzione del gas naturale (deliberazione di G.C. n. 179 del 28/05/2013) previsto in euro 270.417,00 per tutte e tre le annualità del bilancio fino a nuovo affidamento; detta risorsa viene destinata prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti. Nella proposta di bilancio 2026/2028 tale voce è quantificata in € 35.000,00 per ciascuna annualità.

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

E' stata effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti a carico del triennio 2026-2028 al fine di assicurare idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".
Gli impegni pluriennali riguardano sia le spese correnti, che quelle in conto capitale.
In merito alle prime, si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, le cui voci più rilevanti sotto l'aspetto dell'ammontare delle somme finora impegnate sono: servizi collegati ad interventi di manutenzione dei beni patrimoniali, pulizia degli edifici pubblici, gestione delle procedure tributarie e di quelle sanzionatorie, servizi nelle scuole (gestione dei servizi educativi, pulizia, mensa, ecc.), servizi culturali, sportivi e turistici, progetti di carattere sociale, locazioni, noleggio fotocopiatori, premi di assicurazione, ecc.
Nelle spese in conto capitale gli impegni pluriennali riguardano opere pubbliche, il cui finanziamento è già avvenuto nel 2025 o negli anni precedenti, ma la cui esigibilità, sulla base dei relativi cronoprogrammi, è prevista nelle annualità del triennio 2026-2028.
Non essendo ancora concluso l'esercizio 2025 , l'ammontare degli impegni sulle annualità successive è in continua evoluzione, in ragione delle obbligazioni che l'Amministrazione contrae aventi competenza negli anni successivi. Il Bilancio di Previsione riporta, per ogni annualità, accanto allo stanziamento previsto per ogni voce (missione, programma, titolo), anche la parte di esso che risulta già impegnata al momento della stampa del Bilancio stesso. Dalla lettura del predetto documento si può riscontrare che gli impegni assunti trovano copertura all'interno degli stanziamenti delle voci di bilancio.
Di seguito si riportano gli impegni pluriennali già assunti che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, ad eccezione di quelli per le spese di personale ed il rimborso dei mutui che sono assunti in automatico nell'esercizio finanziario di competenza:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 5.423.684,67	€ 2.310.975,10	€ 407.242,69
2	Spese in conto capitale	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 6.173.684,67	€ 2.310.975,10	€ 407.242,69

3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre Risultato di esercizio e Patrimonio Netto rilevato dalle società partecipate dell'ente con i dati espressi nell'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	C.F.	diretta/indiretta	Utile/Perdita	Patrimonio netto
ASM ROVIGO s.p.a.	01037490297	diretta	€ 1.472.250,00 al 31/12/2024	€ 15.172.283,00 al 31/12/2024
ECOAMBIENTE s.r.l.	01452670290	diretta	€ 927.529,00 al 31/12/2024	€ 16.933.538,00 al 31/12/2024
AS2 s.r.l.	01396160291	diretta	- € 291.503,00 al 31/12/2024	€ 773.506,00 al 31/12/2024
CEN.SER s.r.l.	00945340297	diretta	- € 186.499,00 al 31/12/2024	€ 15.011.349,00 al 31/12/2024
INTERPORTO DI ROVIGO s.p.a.	00967830290	diretta	€ 575.995,00 al 31/12/2024	€ 8.790.387,00 al 31/12/2024
acquevenete s.p.a.	00064780281	diretta	€ 3.151.119,00 al 31/12/2024	€ 277.199.010,00 al 31/12/2024
ATTIVA in liquidazione	00967830290	diretta	-	-
ASM SET s.r.l.	01211050297	indiretta	€ 2.653.359,00 al 31/12/2024	€ 3.516.300,00 al 31/12/2024
POLESINE TLC s.r.l.	01243150297	indiretta	€ 55.761,00 al 31/12/2024	€ 643.653,00 al 31/12/2024
POLARIS s.r.l.	01174490290	indiretta	€ 448.939,00 al 31/12/2024	€ 2.198.670,00 al 31/12/2024

3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell’ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 16.882.610,02	€ 18.824.746,67	€ 17.252.905,95	€ 17.260.778,30
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.239.776,66	€ 14.982.165,14	€ 165.000,00	€ 165.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 20.122.386,68	€ 33.806.911,81	€ 17.417.905,95	€ 17.425.778,30

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.
Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.576.725,04	€ 1.646.149,39	€ 1.579.035,53	€ 1.579.035,53
di cui spese di personale	€ 581.713,33	€ 590.121,39	€ 584.023,82	€ 584.023,82
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.576.725,04	€ 1.646.149,39	€ 1.579.035,53	€ 1.579.035,53

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 481.556,13	€ 473.246,10	€ 484.743,16	€ 484.743,16
di cui spese di personale	€ 410.488,13	€ 410.533,60	€ 413.675,16	€ 413.675,16
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 481.556,13	€ 473.246,10	€ 484.743,16	€ 484.743,16

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.997.084,25	€ 5.371.143,90	€ 5.171.658,79	€ 5.171.135,24
di cui spese di personale	€ 1.101.847,65	€ 1.102.160,48	€ 1.109.445,79	€ 1.109.445,79
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 34.885,54	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.997.084,25	€ 5.406.029,44	€ 5.171.658,79	€ 5.171.135,24

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.
Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.130.738,06	€ 1.299.418,28	€ 1.128.118,35	€ 1.128.118,35
di cui spese di personale	€ 285.712,89	€ 291.067,08	€ 283.093,18	€ 283.093,18
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.130.738,06	€ 1.299.418,28	€ 1.128.118,35	€ 1.128.118,35

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 507.132,50	€ 606.265,43	€ 501.199,30	€ 499.595,20
di cui spese di personale	€ 164.926,85	€ 164.926,85	€ 166.239,47	€ 166.239,47
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 70.692,94	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 507.132,50	€ 676.958,37	€ 501.199,30	€ 499.595,20

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.
Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.994.625,58	€ 2.871.903,85	€ 2.059.610,67	€ 2.069.610,67
di cui spese di personale	€ 1.732.845,33	€ 1.734.872,40	€ 1.729.028,89	€ 1.729.028,89
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.239.776,66	€ 14.727.535,47	€ 165.000,00	€ 165.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.234.402,24	€ 17.599.439,32	€ 2.224.610,67	€ 2.234.610,67

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.368.362,86	€ 1.483.254,26	€ 1.368.890,35	€ 1.368.890,35
di cui spese di personale	€ 1.095.589,96	€ 1.197.669,93	€ 1.096.117,45	€ 1.096.117,45
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.700,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.368.362,86	€ 1.484.954,26	€ 1.368.890,35	€ 1.368.890,35

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.228.593,83	€ 1.856.393,49	€ 1.234.452,57	€ 1.234.452,57
di cui spese di personale	€ 453.192,76	€ 487.565,60	€ 460.006,48	€ 460.006,48
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 147.351,19	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.228.593,83	€ 2.003.744,68	€ 1.234.452,57	€ 1.234.452,57

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.098.034,32	€ 2.618.644,70	€ 3.213.626,08	€ 3.213.626,08
di cui spese di personale	€ 2.447.324,08	€ 2.433.595,48	€ 2.562.915,84	€ 2.562.915,84
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.098.034,32	€ 2.618.644,70	€ 3.213.626,08	€ 3.213.626,08

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 499.757,45	€ 598.327,27	€ 511.571,15	€ 511.571,15
di cui spese di personale	€ 108.359,50	€ 108.359,50	€ 108.173,20	€ 108.173,20
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 499.757,45	€ 598.327,27	€ 511.571,15	€ 511.571,15

Missione 2 - Giustizia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.875,70	€ 6.875,70	€ 6.490,88	€ 6.202,28
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.875,70	€ 6.875,70	€ 6.490,88	€ 6.202,28

Programma 1 - Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.875,70	€ 6.875,70	€ 6.490,88	€ 6.202,28
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.875,70	€ 6.875,70	€ 6.490,88	€ 6.202,28

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.675.205,16	€ 3.034.441,16	€ 2.647.881,50	€ 2.627.881,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 311.832,30	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.685.205,16	€ 3.346.273,46	€ 2.657.881,50	€ 2.637.881,50

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.625.205,16	€ 2.971.631,16	€ 2.592.881,50	€ 2.572.881,50
di cui spese di personale	€ 1.868.338,71	€ 1.869.102,91	€ 1.836.657,17	€ 1.816.657,17
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 261.832,30	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.635.205,16	€ 3.233.463,46	€ 2.602.881,50	€ 2.582.881,50

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.
Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 50.000,00	€ 62.810,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 50.000,00	€ 112.810,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.717.572,35	€ 2.841.280,91	€ 2.761.328,54	€ 2.760.647,31
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 78.600,00	€ 631.934,10	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.796.172,35	€ 3.473.215,01	€ 2.831.328,54	€ 2.830.647,31

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 267.555,94	€ 300.555,94	€ 267.300,00	€ 267.300,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 267.555,94	€ 300.555,94	€ 267.300,00	€ 267.300,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.
Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.
Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 433.964,35	€ 439.213,59	€ 431.854,36	€ 431.173,13
di cui spese di personale	€ 191.715,62	€ 191.715,62	€ 191.561,52	€ 191.561,52
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 78.600,00	€ 631.934,10	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 512.564,35	€ 1.071.147,69	€ 501.854,36	€ 501.173,13

Programma 4 - Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all’istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.951.052,06	€ 2.030.178,32	€ 1.997.174,18	€ 1.997.174,18
di cui spese di personale	€ 139.032,62	€ 139.032,62	€ 140.934,74	€ 140.934,74
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 1.951.052,06	€ 2.030.178,32	€ 1.997.174,18	€ 1.997.174,18

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 6.333,06	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 0,00	€ 6.333,06	€ 0,00	€ 0,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.600.637,63	€ 3.018.123,64	€ 2.610.984,09	€ 2.610.883,71
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.055.000,00	€ 3.831.377,38	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.655.637,63	€ 6.849.501,02	€ 2.620.984,09	€ 2.620.883,71

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed

artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.055.000,00	€ 3.650.083,50	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 3.055.000,00	€ 3.650.083,50	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.600.637,63	€ 3.018.123,64	€ 2.610.984,09	€ 2.610.883,71
di cui spese di personale	€ 466.961,33	€ 466.961,33	€ 480.879,81	€ 480.879,81
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 181.293,88	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.600.637,63	€ 3.199.417,52	€ 2.610.984,09	€ 2.610.883,71

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 501.962,01	€ 831.004,02	€ 462.879,70	€ 452.164,50
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.156.330,74	€ 5.193.474,38	€ 130.000,00	€ 237.295,46
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.658.292,75	€ 6.024.478,40	€ 592.879,70	€ 689.459,96

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).
Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.
Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 414.896,41	€ 686.795,28	€ 418.661,35	€ 407.946,15
di cui spese di personale	€ 259.324,20	€ 267.543,20	€ 259.414,74	€ 259.414,74
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.156.330,74	€ 5.192.474,38	€ 130.000,00	€ 237.295,46
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.571.227,15	€ 5.879.269,66	€ 548.661,35	€ 645.241,61

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.
Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.
Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 87.065,60	€ 144.208,74	€ 44.218,35	€ 44.218,35
di cui spese di personale	€ 39.784,82	€ 39.784,82	€ 41.861,49	€ 41.861,49
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 87.065,60	€ 145.208,74	€ 44.218,35	€ 44.218,35

Missione 7 - Turismo

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 288.205,17	€ 832.949,43	€ 290.042,19	€ 290.042,19
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 172.347,85	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 288.205,17	€ 1.005.297,28	€ 290.042,19	€ 290.042,19

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 288.205,17	€ 832.949,43	€ 290.042,19	€ 290.042,19
di cui spese di personale	€ 103.313,18	€ 103.313,18	€ 105.150,20	€ 105.150,20
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 172.347,85	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 288.205,17	€ 1.005.297,28	€ 290.042,19	€ 290.042,19

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 394.320,16	€ 526.835,63	€ 377.515,99	€ 377.515,99
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 18.000,00	€ 1.334.304,58	€ 18.000,00	€ 18.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 412.320,16	€ 1.861.140,21	€ 395.515,99	€ 395.515,99

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la

predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.
Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 293.069,16	€ 444.235,63	€ 276.264,99	€ 276.264,99
di cui spese di personale	€ 234.092,38	€ 234.547,96	€ 237.288,21	€ 237.288,21
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 293.069,16	€ 444.235,63	€ 276.264,99	€ 276.264,99

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 101.251,00	€ 82.600,00	€ 101.251,00	€ 101.251,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 18.000,00	€ 1.334.304,58	€ 18.000,00	€ 18.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 119.251,00	€ 1.416.904,58	€ 119.251,00	€ 119.251,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.233.746,69	€ 1.788.742,67	€ 1.240.854,02	€ 1.240.410,97
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.353,74	€ 2.834.877,39	€ 3.400,00	€ 3.400,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.534.100,43	€ 4.623.620,06	€ 1.244.254,02	€ 1.243.810,97

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 985.153,73	€ 1.208.735,29	€ 992.934,18	€ 992.934,18
di cui spese di personale	€ 243.815,58	€ 243.815,58	€ 242.983,91	€ 242.983,91
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 100.353,74	€ 1.365.620,48	€ 3.400,00	€ 3.400,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.085.507,47	€ 2.574.355,77	€ 996.334,18	€ 996.334,18

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 82.000,00	€ 371.773,12	€ 82.000,00	€ 82.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 82.000,00	€ 371.773,12	€ 82.000,00	€ 82.000,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 166.592,96	€ 176.592,96	€ 165.919,84	€ 165.476,79
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 44.960,79	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 166.592,96	€ 221.553,75	€ 165.919,84	€ 165.476,79

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.947.324,48	€ 5.834.437,60	€ 4.939.224,84	€ 4.931.283,95
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.839.902,76	€ 11.376.375,36	€ 1.621.003,77	€ 973.425,64
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 8.787.227,24	€ 17.210.812,96	€ 6.560.228,61	€ 5.904.709,59

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.
Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.
Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.
Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.
Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.250.967,53	€ 2.606.987,00	€ 2.253.598,67	€ 2.253.598,67
di cui spese di personale	€ 45.769,57	€ 45.769,57	€ 48.400,71	€ 48.400,71
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 3.739.878,48	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.250.967,53	€ 6.346.865,48	€ 2.253.598,67	€ 2.253.598,67

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
Comprende le spese per gli impianti semaforici.
Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.696.356,95	€ 3.227.450,60	€ 2.685.626,17	€ 2.677.685,28
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.839.902,76	€ 7.636.496,88	€ 1.621.003,77	€ 973.425,64
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.536.259,71	€ 10.863.947,48	€ 4.306.629,94	€ 3.651.110,92

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 300,00	€ 24.612,00	€ 300,00	€ 300,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 54.900,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 300,00	€ 79.512,00	€ 300,00	€ 300,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato

che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 300,00	€ 24.612,00	€ 300,00	€ 300,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 54.900,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 300,00	€ 79.512,00	€ 300,00	€ 300,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.910.590,23	€ 7.435.171,10	€ 6.074.324,24	€ 6.073.588,61
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 280.000,00	€ 1.160.461,39	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.190.590,23	€ 8.595.632,49	€ 6.074.324,24	€ 6.073.588,61

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Dal 2026 è prevista l'istituzione di un programma ad hoc per gli Interventi per asili nido che avrà la codifica nuova di *Programma 11 - Interventi per asilo nido.* Tale nuovo Programma verrà predisposto in sede di Nota di agg.to al Dup 2026-2028.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 536.507,00	€ 936.771,90	€ 16.000,00	€ 16.000,00
di cui spese di personale	€ 2.851,94	€ 4.149,81	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 200.000,00	€ 938.659,14	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 736.507,00	€ 1.875.431,04	€ 16.000,00	€ 16.000,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 440.000,00	€ 481.622,92	€ 440.000,00	€ 440.000,00

di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 440.000,00	€ 481.622,92	€ 440.000,00	€ 440.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.255.409,60	€ 1.443.396,80	€ 1.255.409,60	€ 1.255.409,60
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.255.409,60	€ 1.443.396,80	€ 1.255.409,60	€ 1.255.409,60

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.880.211,74	€ 2.597.271,46	€ 1.855.941,41	€ 1.855.771,53
di cui spese di personale	€ 835.475,80	€ 840.561,16	€ 805.369,43	€ 805.369,43
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.880.211,74	€ 2.662.271,46	€ 1.855.941,41	€ 1.855.771,53

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 482.590,40	€ 614.936,34	€ 482.590,40	€ 482.590,40
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 482.590,40	€ 614.936,34	€ 482.590,40	€ 482.590,40

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 187.469,37	€ 296.343,50	€ 161.927,05	€ 161.927,05
di cui spese di personale	€ 91.728,13	€ 91.728,13	€ 77.185,81	€ 77.185,81
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 187.469,37	€ 296.343,50	€ 161.927,05	€ 161.927,05

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.
Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 10.000,00	€ 34.900,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 10.000,00	€ 34.900,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 182.277,52	€ 0,00	€ 181.648,70	€ 181.170,77
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 182.277,52	€ 0,00	€ 181.648,70	€ 181.170,77

Programma 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.
Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.
Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.016.124,60	€ 0,00	€ 1.670.807,08	€ 1.670.807,08
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.016.124,60	€ 0,00	€ 1.670.807,08	€ 1.670.807,08

Missione 13 - Tutela della salute

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.850.500,00	€ 2.394.774,23	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.850.500,00	€ 2.394.774,23	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.
Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.
Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.850.500,00	€ 2.394.774,23	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.850.500,00	€ 2.394.774,23	€ 1.850.500,00	€ 1.850.500,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 651.231,68	€ 863.331,55	€ 653.270,77	€ 653.270,77
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 651.231,68	€ 863.331,55	€ 653.270,77	€ 653.270,77

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre

organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 888,77	€ 888,77	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 888,77	€ 888,77	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 330.031,79	€ 499.994,78	€ 331.141,85	€ 331.141,85
di cui spese di personale	€ 321.186,81	€ 321.186,81	€ 322.296,87	€ 322.296,87
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 330.031,79	€ 499.994,78	€ 331.141,85	€ 331.141,85

Programma 4 - Reti e altri servizi

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 320.311,12	€ 362.448,00	€ 322.128,92	€ 322.128,92
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 320.311,12	€ 362.448,00	€ 322.128,92	€ 322.128,92

Missione 19 - Relazioni internazionali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.221.922,28	€ 565.829,01	€ 3.541.902,28	€ 3.374.606,82
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 3.221.922,28	€ 565.829,01	€ 3.541.902,28	€ 3.374.606,82

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 148.192,64	€ 565.829,01	€ 149.280,94	€ 133.569,48
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 148.192,64	€ 565.829,01	€ 149.280,94	€ 133.569,48

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.497.180,54	€ 0,00	€ 2.816.072,24	€ 2.664.488,24
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.497.180,54	€ 0,00	€ 2.816.072,24	€ 2.664.488,24

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al **"Fondo obiettivi di finanza pubblica".**

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 576.549,10	€ 0,00	€ 576.549,10	€ 576.549,10
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 576.549,10	€ 0,00	€ 576.549,10	€ 576.549,10

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.105.061,62	€ 1.105.061,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.105.061,62	€ 1.105.061,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.105.061,62	€ 1.105.061,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.105.061,62	€ 1.105.061,62	€ 371.035,25	€ 381.033,88

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93	€ 13.212.840,93

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.430.000,00	€ 13.948.594,27	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00
TOTALE	€ 13.430.000,00	€ 13.948.594,27	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.430.000,00	€ 13.948.594,27	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00
TOTALE	€ 13.430.000,00	€ 13.948.594,27	€ 13.430.000,00	€ 13.430.000,00

Parte Seconda

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).
Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.
La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.
Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 264 DEL 07/07/2025

OGGETTO:	**ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE (ANNI 2026-2027-2028) ED ELENCO ANNUALE (ANNO 2026) DEI LAVORI PUBBLICI SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36/2023.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sette** del mese di **Luglio** alle ore **12:38** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA		X
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA		X

BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza l'Assessore Andrea Bimbatti nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle 12:42 esce l'Assessore Bregolin Giuliana che non partecipa né alla trattazione, né alla votazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;

- il Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 recante "Conferma validità ed efficacia Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, conferma validità parziale ed efficacia parziale Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 e conferma validità ed efficacia Decreto Sindacale n. 35 del 9/7/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente, modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'articolo 5 bis, commi 1 e 2 del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 6/02/2025, esecutiva, con la quale si dispone una parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;

- il Decreto Sindacale n. 7 del 11/02/2025, recante "Modifica DecretoSindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali" a valere dal 17/02/2025

e con il quale sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;

- il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 ad oggetto: “Conferimento incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la Sezione Lavori Pubblici - Fabbricati - Suolo - Patrimonio Espropri - Mobilita’ e Trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali al dipendente Ing. Federico Modonesi”;

Premesso che:

L’attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all’elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo definiti secondo l’allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023 con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.

Tale Decreto Legislativo - alla PARTE III -”DELLA PROGRAMMAZIONE” - Articolo 37 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

1. adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

2. approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dato atto che:

- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell’ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell’ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica,

non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;

- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale.

Richiamato:

l'allegato al codice I.5 che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento.

Tale allegato riprende il contenuto del previgente D.M. n. 14/2018, senza variazioni particolarmente rilevanti.

Preso Atto che l'Amministrazione Comunale ha individuato nella persona del Dirigente del Settore lavori pubblici il referente/coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la programmazione.

Preso Atto che il referente per la programmazione delle opere pubbliche ha predisposto, al fine di sottoporla alla Giunta Comunale, la proposta di piano triennale per gli anni 2026-2027-2028 ed elenco annuale anno 2026 dei lavori pubblici di importo superiore ad € 150.000,00.

A norma dell'art. 3 comma 2 dell'allegato I.5 al nuovo codice - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), lo schema è composto, con riguardo al Programma triennale dei lavori pubblici, dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione:

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto di dover adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2026-2027-2028 ed elenco annuale 2026, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico al servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2026-2027-2028 tenendo conto delle opere previste dal presente piano.

Successivamente all’adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell’ente concedente.

Rilevato che con l’adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

- l’allegato I.5 al nuovo Codice che reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo della programmazione;

- il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

- lo Statuto dell'Ente;

- l'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 9 dello Statuto comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere del responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

- parere del responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Previa votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. di adottare, facendo proprie le considerazioni in premessa specificate e qui intese come integralmente riportate, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e l'Elenco annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2026, predisposti dal Settore Lavori Pubblici sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/1/2018 n.14 elaborato tramite l'applicativo SCP composto dalle schede A, B, C, D, E ed F;

2. di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026-2027-2028 e dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2026, è l'Ing. Marzia Rizzi Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;

3. di adottare lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2027-2028 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026 redatto dal referente della predisposizione del Programma stesso nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dall'Amministrazione Comunale e secondo i modelli approvati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dalle seguenti schede:

   ➢A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

➢B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

➢C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

➢D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

➢E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

➢F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, il suddetto schema sia pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito Internet dell'Amministrazione (www.comune.rovigo.it, Profilo di Committente della stazione appaltante Comune di Rovigo) e nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

5. Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Programma possano essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente;

6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adempiere alle prescrizioni normative sopra citate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE — IL VICE SINDACO

Michela Targa — Andrea Bimbatti

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	820.000,00	190.000,00	190.000,00	1.200.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	532.404,00	0,00	0,00	532.404,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.352.404,00	190.000,00	190.000,00	1.732.404,00

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

FIZZI MARZIA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'esecuzione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.9 art.3 comma 4 del codice (Tabella O.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella O.2)	Già inclusa in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella O.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella O.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Tabella O.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella O.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella O.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella O.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L[illegible]00001			2026	BRANCALEON MARCO			005	029	041		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	PARCHEGGI E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' URBANA		400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L[illegible]00002			2026	BRANCALEON MARCO			005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		4[illegible]0.000,00	1[illegible]0.000,00	1[illegible]0.000,00	0,00	[illegible]00.000,00	0,00		0,00		
L[illegible]00004			2026	MODONESI FEDERICO			005	029	041		07 - Manutenzione straordinaria		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI		[illegible].404,00	0,00	0,00	0,00	[illegible].404,00	0,00		0,00		
															1.[illegible].404,00	1[illegible]0.000,00	1[illegible]0.000,00	0,00	1.7[illegible].404,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00190630291202600001		PARCHEGGI E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' URBANA	BIANGALEON MARCO	400.000,00	400.000,00									
L00190630291202600002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	BIANGALEON MARCO	400.000,00	800.000,00									
L00190630291202600004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	MODONESI FEDERICO	532.404,00	532.404,00									

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e ce ne sia

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MES - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
3. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rovigo - Settore OO.PP.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

RIZZI MARZIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata.
In base al principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, introdotto dal nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione stessa viene a scadenza, ossia quando diventa esigibile.
Il Fondo Pluriennale Vincolato, quindi, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso ed è uno strumento di rappresentazione della programmazione delle spese pubbliche territoriali che ha il compito di evidenziare il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In entrata il fondo è iscritto per il suo ammontare complessivo, distinto in parte corrente ed in conto capitale e corrisponde ai seguenti valori relativamente al triennio 2026-2028:

FPV	2026	2027	2028
Parte Corrente	518.945,95	480.463,94	480.463,94
Parte Capitale	750.468,75	235.234,38	0,00
TOTALE	**1.269.414,70**	**715.698,32**	**480.463,94**

Relativamente alle spese, il fondo pluriennale vincolato è stanziato all'interno delle singole voci di missione e programma ed è costituito da due componenti distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Allo schema di Bilancio di Previsione è allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, di detto fondo.

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.
Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 439 DEL 06/11/2025

OGGETTO:	**AGGIORNAMENTO N. 1 AL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2026/2028.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **Novembre** alle ore **15:23** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	

RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	**7**	**1**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" ed in particolare l'articolo 37, commi 1 e 3, che prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria e i principi contabili*";

- la deliberazione della Giunta comunale n. 277 del 18/07/2025 con cui è stato adottato il Programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026–2028;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 01/10/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

Evidenziato che:

- la programmazione nelle pubbliche amministrazioni si svolge nell'ambito della cornice normativa ridefinita dal nuovo *sistema contabile armonizzato* introdotto dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e nel rispetto dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", i quali hanno carattere obbligatorio per gli enti territoriali in forza della previsione contenuta all'art. 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

- in base all'aggiornamento dei principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011 introdotto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 agosto 2018, si prevede che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione;

- attraverso l'attività di programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, e ne condividono le conseguenti responsabilità;

- che per quanto dianzi esplicitato, si ritiene, sulla base delle variazioni e delle integrazioni comunicate alla Sezione Appalti e Gare dalle Strutture competenti e nel seguito descritte, *di aggiornare* il "*Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028"*, relativo agli interventi segnalati alla Sezione Appalti e Gare, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 6 dell'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";

- l'art. 6, comma 13, del medesimo allegato, il quale prevede che "*Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi*";

- l'art. 7, comma 8, dell'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, i programmi triennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo

competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del decreto medesimo;

Viste le proposte e le richieste trasmesse dai RUP dei vari Settori dell'Ente alla Sezione Gare e Appalti, individuata quale struttura referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture beni e servizi, come prescritto dall'art. 6, comma 13, del citato Allegato I.5, relativamente ad interventi, di importo pari o superiore a 140.000 euro, da inserire in aggiornamento al programma triennale in vigore, così come riportati nel prospetto allegato alla presente deliberazione e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'adozione del primo aggiornamento al programma triennale 2026-2028 come indicato nel prospetto allegato;

Considerato, altresì, di dare contestualmente incarico al Servizio Finanziario dell'Ente di aggiornare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2026-2027-2028 tenendo conto delle modifiche apportate con il presente atto, rispetto alla programmazione triennale dei beni e servizi 2026/2028 (*cfr*. Delibera di G.C. n. 277 del 18/07/2025);

Visti:

- l'art. 48 D.Lgs. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

- il Decreto del Sindaco n. 43 del 11/11/2022, confermato, da ultimo, con Decreto del Sindaco n. 76 del 24/12/2024, con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Europrogettazione - Sistemi informativi, Privacy e Protocollo informatico - Risorse umane - Gare, appalti e contratti - Commercio, Suap e AA.PP.*" al Sottoscritto Dott. Marco Plechero, così come modificato con Decreto del Sindaco n. 7 del 11/02/2025;

Acquisiti in argomento il parere preventivo di rito del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, emesso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 2, lettera c), e 147-bis del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **di dare atto** di quanto in premessa esplicitato e dato per integralmente riportato;

2. **di adottare**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 37 commi 1 e 3 del D. Lgs n. 36/2023, il "*Primo aggiornamento al Programma Triennale di beni e servizi"* riferito al triennio 2026/2028 come predisposto dalla Sezione Appalti e Gare, sulla base dei dati acquisiti dai RUP dei vari Settori, e come da allegato I.5 al medesimo D. Lgs. n. 36/2023, così come riportato nel prospetto

allegato alla presente deliberazione e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

3. **di stabilire** che il "*Primo aggiornamento al Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028*" verrà pubblicato sul Sito istituzionale di questo ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

4. **di dare atto** che l'aggiornamento del programma è adottato nel rispetto dei documenti programmat
5. ici ed in coerenza con il bilancio, per essere poi recepito nella nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 – Sezione Operativa, che ne costituirà formale approvazione definitiva.

6. **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente;

7. **di dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 comma 2 e comma 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6 /bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

8. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Michela Targa	Valeria Cittadin
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovigo - GARE E APPALTI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	892.368,20	4.156.766,20	4.133.520,67	9.182.655,07
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	892.368,20	4.156.766,20	4.133.520,67	9.182.655,07

Il referente del programma

PLECHERO MARCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovigo - GARE E APPALTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricomprese nell'importo complessivo di un lavoro o di altre imposizioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altro imposizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricomprese (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI PULIZIE E TRASLOCHI	2	Cittadin Nicoletta	48	No	0,00	427.000,00	427.000,00	1.067.500,00	1.921.500,00	0,00					
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI E COMUNICAZIONI CONSESSE	2	CAVALIERE ALFONSO	29	No	100.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	540.000,00	0,00					
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO EDUCATIVO ED AMBULANTE MIDI	2	OPINA VALERIA	42	No	367.229,60	1.076.580,00	1.076.580,00	694.580,00	3.214.969,60	0,00					
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Forniture	[illegible]	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI	2	MODONESI FEDERICO	12	No	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00					
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Forniture	[illegible]	UTENZE ELETTRICHE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CONSIP	2	MODONESI FEDERICO	12	No	110.000,00	1.190.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00					
[illegible]	2026		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVO DOMICILIARE	2	OPINA VALERIA	48	No	65.138,80	296.590,40	296.590,40	658.319,40	1.316.638,80	0,00					
[illegible]	2027		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE ELEVATE DAL COMANDO DI POLIZIA LOCALE	2	CAVALIERE ALFONSO	48	No	0,00	0,00	148.700,00	446.100,00	594.800,00	0,00					
[illegible]	2027		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE SISTEMI DI RILEVAZIONE INFRAZIONE AI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA'	2	CAVALIERE ALFONSO	36	No	0,00	0,00	114.192,00	228.384,00	342.576,00	0,00					
[illegible]	2027		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	2	OPINA VALERIA	28	No	0,00	318.960,93	906.371,10	1.493.781,27	2.719.113,30	0,00					
[illegible]	2027		1		No	[illegible]	Servizi	[illegible]	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SOCIALE	2	OPINA VALERIA	29	No	0,00	377.634,87	944.087,17	566.452,30	1.888.174,34	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														892.368,20 (13)	4.156.766,20 (13)	4.133.520,67 (13)	5.155.116,97 (13)	14.337.772,04 (13)	0,00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

PLECHERO MARCO

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Rovigo - GARE E APPALTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PLECHERO MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"** quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 11/09/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI" – DUP – BILANCIO PREVISIONALE 2026–2028 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133.

L'anno duemilaventicinque, il giorno undici del mese di Settembre alle ore 15:11 , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO		X
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	

CAMPANILE RENATO	X		CONCHI EZIO		X
LUBIAN EDOARDO	X		CRIVELLARI DIEGO	X	
MAGON SABRINA	X		CRIVELLARO ENRICA	X	
MENON TIZIANO	X		FRIGATO FEDERICO		X
MILAN DOMINGA	X		MASIN MATTEO		X
MORETTO MATTIA	X		MERLO DINA	X	
MORETTO SARA	X		ROSSI ELENA	X	
NOCE VALENTINA		X	ROSSINI ANTONIO	X	
PAVAN ELENA		X	TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
PAVAN SILVIA	X		TOVO ROBERTO		X
PISCOPO ANIELLO	X				

TOTALE 26 7

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Rizzato, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ccampanile renato, lubian edoardo, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 16.39 ha inizio la trattazione la trattazione del punto n. 6) dell'o.d.g. avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL “PIANO DELLE ALIENAZIONI” – DUP – BILANCIO

PREVISIONALE 2026–2028 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133" con la presenza di n. 28 Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. 4 Consiglieri: Noce Valentina, Pavan Elena, Ruggero Riccardo, Tovo Roberto.

E' assente n. 1 Consigliere: Milan Dominga.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

Introduce l'argomento l'Assessore proponente Rizzato Lorenzo.

Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito, al quale partecipano i Consiglieri Borgato Andrea, Merlo Dina, Crivellari Diego.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Milan Dominaga.

Alla richiesta di chiarimenti risponde l'Assessore Rizzato Lorenzo.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/08 "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" - ha dettato norme per la "*ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali*", prevedendo, tra l'altro, l'obbligo della redazione di apposito "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" che costituisce allegato al bilancio di previsione;

FATTO presente che con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 03/07/2025, si è provveduto ad individuare i seguenti immobili di proprietà comunale da dismettere, per la redazione del "*Piano delle Alienazioni*" DUP – Bilancio di previsione 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n.133:

a) **fabbricato sito in Via Caracchio** (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta € 51.200,00 (euro cinquantunomiladuecento/00);

b) **area edificabile sita in Viale Porta Adige** censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d'asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentoottanta/00);

c) **area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani,** catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, prezzo a base d'asta euro 15.000,00 (quindicimila/00);

d) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 551 DEL 01/04/2019 sita a ROVIGO- SAN BORTOLO – VIA G. GIRO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 28 – Part. 142 PARTE di mq. 65,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 6.600,00;

e) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 19,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 1.900,00;

f) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 9,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 900,00;

g) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 460PARTE DEL 08/07/2020 sita a ROVIGO- COMMENDA EST- VIA G. VERGA 17** e censita presso l'Agenzia delle

Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 12, Part. 1099 PARTE di mq 55 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 5.800,00;

h) **Area comunale sita in via Rodolfo Rossi, 34 a), a Grignano Polesine**, pertinenziale del fabbricato censito al N.C.T. Sez. GR _ fg 3 _ part. 185, prezzo a base d'asta € 3.100,00 (= euro tremilacento/00);

i) **Area campanile Parrocchia S. Bartolomeo** (CF. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1; CT. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2 parte) prezzo a base d'asta € 29.730,00 (= euro ventinovemilasettecentotrenta/00);

j) **Sacrestia Parrocchia S. Bartolomeo** (CF, Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1) prezzo a base d'asta € 31.150,00 (= euro trentunomilacentocinquanta/00);

per complessivi **€ 591.560,00;**

DATO ULTERIORE ATTO che, con il presente provvedimento, si ritiene pertanto di confermare il summenzionato elenco di beni immobili di cui alle lettere a), b), c), d) e) f) g) h) i) j) per la redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Rovigo da inserire nel DUP – Bilancio di previsione 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133;

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP. Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;

- il Decreto Sindacale n. 7 del 11.02.2025 avente ad oggetto Modifica Decreto sindacale n. 76 del 24.12.2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;

- il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 ad oggetto: "Conferimento incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la sezione Lavori Pubblici – Fabbricati – Suolo – Patrimonio espropri – Mobilità e trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Federico Modonesi";

- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/12/2024 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità

nell’ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare-U.O. Espropri - U.O. valorizzazioni immobiliari- U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione“Patrimonio ed espropri”;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 “Approvazione documento unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025 “Approvazione piano esecutivo di gestione 2025 – 2027 – assegnazione dotazioni finanziarie”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 ”Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027”;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U.E.L. e l’art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri del:

- Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: **f**avorevole;

- Responsabile del Settore Economico - Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian

Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- di dare atto che gli immobili costituenti il Piano delle Alienazioni DUP - Bilancio di previsione 2026-2028, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, i quali non costituiscono beni strumentali per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente sono i seguenti:

a) **fabbricato sito in Via Caracchio** (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d'asta € 51.200,00 (euro cinquantunomiladuecento/00);

b) **area edificabile sita in Viale Porta Adige** censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d'asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentoottanta/00);

c) **area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani,** catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, prezzo a base d'asta euro 15.000,00 (quindicimila/00);

d) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 551 DEL 01/04/2019 sita a ROVIGO- SAN BORTOLO – VIA G. GIRO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 28 – Part. 142 PARTE di mq. 65,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 6.600,00;

e) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di

mq 19,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 1.900,00;

f) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 9,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 900,00;

g) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 460PARTE DEL 08/07/2020 sita a ROVIGO- COMMENDA EST- VIA G. VERGA 17** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 12, Part. 1099 PARTE di mq 55 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 5.800,00;

h) **Area comunale sita in via Rodolfo Rossi, 34 a), a Grignano Polesine**, pertinenziale del fabbricato censito al N.C.T. Sez. GR _ fg 3 _ part. 185, prezzo a base d'asta € 3.100,00 (= euro tremilacento/00);

i) **Area campanile Parrocchia S. Bartolomeo** (CF. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1; CT. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2 parte) prezzo a base d'asta € 29.730,00 (= euro ventinovemilasettecentotrenta/00);

j) **Sacrestia Parrocchia S. Bartolomeo** (CF, Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1) prezzo a base d'asta € 31.150,00 (= euro trentunomilacentocinquanta/00);

per complessivi **€ 591.560,00;**

- di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 09/08/2013, n. 98, la quota del 10% dei proventi da alienazione è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo di € 59.156,00 pari al 10% delle alienazioni iscritte a bilancio sarà destinata in parte spesa per tale finalità;
- di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni di cui al punto 2), gli immobili sopraindicati, sono classificati automaticamente come "Patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, co. 2, della citata L. 133/2008 e che l'inserimento degli stessi nel "Piano delle alienazioni" ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, ai sensi dell'art. 58, co. 3, della più volte citata Legge 133/2008;
- di dare atto, altresì, che eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano potranno essere apportate ogniqualvolta si renderanno necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale;

- di precisare che il Dirigente del Settore competente provvederà a tutti i successivi adempimenti, ai sensi dell'art. 107, co. 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico";
- di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per effetti dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, data la necessità di provvedere alla perdurante valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 70/2025 – PUNTO 6) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI" – DUP – BILANCIO PREVISIONALE 2026–2028 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo, sempre presentato dall'Assessore Rizzato "Approvazione del piano delle alienazioni - DUP - Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133". Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Si tratta di una modifica del piano delle alienazioni che normalmente viene approvato. Le modifiche, perché il resto lo do per letto, le modifiche riguardano sostanzialmente l'assenza di Casa Barotto ovviamente che è stata venduta e i punti I e J che riguardano l'area Campanile, parrocchia di San Bortolo e sacrestia parrocchia sempre di San Bortolo. In sostanza si tratta di due aree che sono di proprietà del Comune di Rovigo, che ovviamente riguardano l'attività della parrocchia di San Bortolo. Perché sono state inserite all'interno del piano delle alienazioni? Per il semplice fatto che è stata avviata ormai da un anno, da quando ci siamo insediati, una interlocuzione con la parrocchia citata per realizzare una permuta. Questo perché? Perché la parrocchia è proprietaria di alcune aree di interesse del Comune che sono sostanzialmente la strada davanti alla chiesa stessa, e una porzione del Museo dei Grandi Fiumi.

Quindi per riequilibrare la situazione e sostanzialmente tornare i legittimi proprietari delle aree di nostro interesse e viceversa, la parrocchia ha lo stesso interesse, vogliamo procedere con un accordo di permuta. Questo però è possibile dal punto di vista giuridico e tecnico solo ed esclusivamente se queste aree vengono inserite appunto all'interno del piano delle alienazioni. Questo non significa però, come è stato spiegato e specificato dall'Ingegner Rizzi in Commissione, non significa che queste verranno messe all'asta o verranno vendute come gli altri beni inseriti all'interno del piano delle alienazioni.

Quindi è un passaggio assolutamente importante, che chiude una vicenda storica, perché questa questione va avanti da oltre 100 anni, e quindi penso sia assolutamente

necessario, anche per un discorso di responsabilità, trovare questo accordo e quindi approvare questo atto che è assolutamente prodromico alla chiusura dell'operazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sul punto c'è stata la Commissione congiunta 1^ e 4^. Nella 1^ Commissione si possono ravvisare 5 voti favorevoli e 1 astenuto, così come la 1^, 5 voti favorevoli e 1 astenuto. Qualcuno chiede di interviene sul punto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Era per un chiarimento all'Assessore, perché ovviamente creano curiosità questi due aspetti che riguardano l'area campanile e la sagrestia. Di fatto queste aree attualmente sono utilizzate dalla parrocchia, che sono di fatto giuridicamente tutelate o governate da qualcosa che esiste o non esiste neanche un comodato o qualcosa del genere? Quindi non esiste nulla da quanto capisco?

Ma poi è quanto mai strano che la sacrestia, che è un locale dentro alla parrocchia, risulti di proprietà. Quindi di fatto il prete si va a svestire, fa le sue cose per la messa, va in un posto che non è neanche suo. Quindi questa è una cosa veramente curiosa. E' forse capitato qualcosa in tutti questi anni dentro a quel locale, sarebbe veramente interessante capire cosa è successo, se non esiste nessun documento legale che permetta l'utilizzo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Purtroppo sì, anzi è vero anche il contrario. Noi abbiamo una porzione del Museo dei Grandi Fiumi che è proprietà della parrocchia. Purtroppo questo deriva da una serie di modifiche normative, soprattutto della fine del 900, che hanno portato a questa situazione assolutamente paradossale. Comunque voglio specificare che questa è un'operazione suddivisa in più livelli, perché in un primo momento l'idea è quella di trovare un accordo appunto scambiando attraverso la permuta questi beni con la parrocchia, e poi successivamente l'idea che abbiamo avuto e su cui stiamo lavorando sempre con la parrocchia è quella di fare una convenzione per l'uso anche comune, in maniera tale che ci possa essere sia l'uso da parte della parrocchia, sia da parte nostra, per esempio dell'area parcheggio che è a lato della chiesa e che in questo momento è sostanzialmente di proprietà della parrocchia, mentre noi siamo proprietari dell'area attualmente recintata. Quindi sì, è una situazione paradossale che pochi conoscono, ma che effettivamente va risolta una volta per tutte.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Volevo chiedere informazioni relativamente a quel terreno in Viale Porta Adige che viene indicato, che ha un valore di circa 450.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Si tratta di un terreno che penso siano dieci anni che viene inserito all'interno del piano delle alienazioni. Sostanzialmente è adiacente all'area dove una volta era presente la piscina comunale, quindi adiacente all'area di Casa Barotto che è stata venduta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. La mia è una semplice puntualizzazione, una richiesta che si agganciava a quanto detto da Borgato, perché era solo per capire: non si prospetta un iter brevissimo però, guardo l'Assessore Rizzato, nel senso che non è possibile immaginare una chiusura in tempi?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Io ci sto lavorando da un anno a questa questione, quindi è già da un po' che stiamo andando avanti con le interlocuzioni. Da parte della Soprintendenza ci è stato dato un parere favorevole positivo alla prosecuzione di questa permuta, che non è una cosa scontata, perché comunque si tratta di aree vincolate. Però sì, io mi auguro che nel giro di qualche mese si riesca a procedere e portare, prima in Commissione, poi in Consiglio Comunale, appunto la proposta di permuta, che ovviamente dovrà essere approvata da parte del Consiglio Comunale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se non c'è nessun altro, dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli. Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Michela Targa	Mattia Moretto
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.
È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.
Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 13.671.158,34	€ 13.748.805,40	€ 13.728.805,40
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 13.671.158,34	€ 13.748.805,40	€ 13.728.805,40

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028

Spesa personale	€ 13.573.340,66	€ 13.569.049,80	€ 13.031.845,35
Spesa corrente	€ 41.797.608,99	€ 42.599.883,71	€ 41.989.802,29
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	32,47%	31,85%	31,04%

QUADRO NORMATIVO GENERALE

La programmazione del fabbisogno del personale e della relativa spesa tiene conto dei principi generali contenuti nelle seguenti disposizioni:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione del fabbisogno del personale su base triennale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 688/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/2000 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, dispone che le amministrazioni pubbliche:

- comma 1: definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, co. 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

- comma 2: allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. […] Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla

base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- comma 3: indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

- comma 4: il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti ed è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove previsto nei contratti collettivi nazionali;

- comma 6: le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Il D. Lgs. n. 75/2017 ha quindi apportato modifiche al citato art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevedendo in luogo della revisione triennale della dotazione organica, che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale in base alla pianificazione pluriennale dell'attività rilevata negli strumenti della programmazione.

Per quanto riguarda i contenuti del DUP, l'originaria formulazione dell'allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011 prevedeva che in tale documento dovessero confluire gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e, fra questi, anche la "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale".

Tale quadro normativo è stato successivamente ridisegnato dal legislatore con il D.L. n. 80/2021, come modificato dalla Legge di conversione n. 113/2021, che all'art. 6 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il PIAO – "Piano integrato di attività e organizzazione". Il PIAO è uno strumento di programmazione approvato dalla Giunta Comunale ed ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. In tale documento sono confluiti alcuni strumenti della programmazione tra i quali il Piano della performance, il Piano della formazione, il Piano anticorruzione e trasparenza ed anche il Piano triennale del fabbisogno del personale. Successivamente il quadro normativo relativo ai PIAO è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: D.P.R. n. 81 del 24/6/2022 e D.M. n. 132 del 30/6/2022.

Con l'introduzione del PIAO e l'inserimento in esso del Piano triennale del fabbisogno del personale, si è creata una duplicazione dei contenuti relativi alla programmazione delle risorse umane dell'Ente. DUP e PIAO sono due documenti che hanno una natura e iter approvativi molto diversi. Il DUP rappresenta il presupposto programmatico del bilancio di previsione e la

sua approvazione compete al Consiglio, il PIAO è un documento di natura gestionale e pertanto approvato dalla Giunta comunale.

Di conseguenza è stata riformulata una parte del paragrafo 8.2 dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, che ad oggi testualmente prevede: "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Con questa novazione ora il Piano triennale del fabbisogno del personale rientra, nella sua forma integrale, solo nel PIAO, mentre nel DUP si rilevano le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate nel rispetto dei vincoli imposti alla spesa del personale per il triennio di riferimento.

NUOVO CONCETTO DI DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSO IN TERMINI FINANZIARI E VINCOLI NORMATIVI SPECIFICI

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/05/2018 dispongono, innovativamente, che la dotazione organica vada espressa in termini finanziari e che per gli enti locali la relativa spesa non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge. Oltretutto la nuova visione di superamento della dotazione organica si sostanzia nel fatto che siffatto strumento è ora correlato ad un paradigma flessibile, finalizzato a rilevare, periodicamente, le effettive esigenze dell'Amministrazione.

Tale decreto è stato successivamente aggiornato con il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22/07/2022, ad oggetto "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" che ha integrato le precedenti linee di indirizzo del 2018 per quanto riguarda la componente correlata alla programmazione qualitativa e all'individuazione delle competenze che investono i profili, nulla innovando, invece, per quanto attiene agli aspetti finanziari e di gestione degli organici.

1. <u>Limiti della dotazione organica in termini finanziari</u>

   Con l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della legge n. 296/2006, così come, rispettivamente, sostituito e introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122/2010, vengono individuati gli ambiti prioritari di intervento nei

quali gli Enti Locali devono modulare la loro azione per assicurare la riduzione delle spese di personale al fine di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica.

L'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, inserito dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa (triennio 2011-2013).

2. Limiti delle facoltà assunzionali per il personale a tempo indeterminato

A decorrere dal 20/04/2020, in sostituzione della preesistente disciplina delle facoltà assunzionali, l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 e successive modificazioni) ha apportato significative modifiche alle facoltà assunzionali dei Comuni, superando le percentuali di assunzioni in rapporto alle cessazioni e permettendo assunzioni di personale sino al raggiungimento del cosiddetto "valore soglia" espresso dal rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il tradizionale concetto di dotazione organica è stato sostituito da un nuovo concetto che, partendo dalle risorse umane effettivamente in servizio, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima stabilita dai vincoli assunzionali e dai limiti normativi.

Per l'Amministrazione Comunale permane, comunque, il limite di spesa costituito dalla media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006. Relativamente alle facoltà assunzionali viene applicato dalla norma il principio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, che consente di assumere, a decorrere dal 20/04/2020, personale a tempo indeterminato fino ad un importo di spesa complessiva espresso in valore percentuale (valore soglia) rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, come disposto dal D.M. 17/03/2020. Il valore soglia individuato per la classe demografica in cui si colloca il Comune di Rovigo (da 10.000 a 59.999 abitanti) è stato stabilito nella misura del 27,00%, mentre la percentuale effettiva rilevata per il 2025 per il Comune di Rovigo è pari a 20,40%. I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale secondo i valori indicati nelle tabelle approvate con il citato decreto 17/03/2020.

Come sancito dall'art. 7, comma 1, del D.M. 17/03/2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto dei limiti di spesa della media del triennio 2011-2013 previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006.

Il richiamo delle norme citate al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fa sì che il limite effettivo e non derogabile del costo della dotazione organica e delle facoltà assunzionali sia costituito dall'importo dello stanziamento delle risorse per spese di personale nel bilancio triennale.

E' necessario tener conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, n. 1374 del 8 giugno 2020 che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni. Da precisare che l'art. 5, e la relativa Tabella 2, del citato DM 17/03/2020 ha perso efficacia con decorrenza 1 gennaio 2025.

3. Limiti delle facoltà assunzionali del personale a tempo determinato e lavoro flessibile

La disciplina delle facoltà assunzionali per il lavoro a tempo determinato non ha subito sostanziali variazioni e, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, la spesa impegnata nell'anno per tutte le tipologie di lavoro flessibile deve essere inferiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale, approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/05/2018, confermano che rientrano nel tetto di spesa dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 anche i contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Attualmente non vi sono in essere presso il Comune di Rovigo contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Rientra inoltre in detto tetto di spesa il costo dei lavoratori interinali (somministrazione di lavoro), non finanziato da progetti europei, e dei tirocini formativi.

COMUNE DI ROVIGO

Allegato D

Spesa Programmazione Fabbisogni di Personale triennio 2026-2028

Verifica ex art. 1, commi 557 e seguenti, Legge 296/2006

Voci incluse nella spesa di personale	2026	2027	2028
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, comprensivo di oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	12.313.988,67	12.293.988,67	12.273.988,67
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	504.789,87	600.181,75	600.181,75
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente			
Spese per la collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D. Lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	35.000,00	35.000,00	35.000,00
IRAP	817.379,80	819.634,98	819.634,98
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	127.174,64	127.174,64	127.174,64
Incentivi funzioni tecniche			
Incentivi ICI, IMU e TARI			
TOTALE LORDO SPESA DEL PERSONALE (A)	**14.058.332,98**	**14.135.980,04**	**14.115.980,04**
Voci da escludere dalla spesa di personale	**2026**	**2027**	**2028**
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero	347.000,00	347.000,00	347.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	127.174,64	127.174,64	127.174,64
Spese per il personale trasferito dalla Regione e dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
Rinnovi contrattuali previsti	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Incrementi retribuzioni derivanti dai rinnovi contrattuali	1.569.489,93	1.569.489,93	1.569.489,93
Spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	508.771,29	508.771,29	508.771,29
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	96.632,56	76.632,56	56.632,56
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del Codice della Strada			
Incentivi funzioni tecniche, condono	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Incentivi avvocatura per sentenze favorevoli all'Ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incentivi per il recupero ICI (no IMU/TARI)			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art.9, comma 25)			
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010- ai sensi dell'art.3 comma 120 della legge n. 244/2007			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Onere per il contributo previdenziale obbligatorio a carico del datore di lavoro per l'adesione dei dipendenti al Fondo Perseo (Corte dei Conti, Piemonte n. 380/2013)	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Potenziamento servizi sociali, per la quota coperta da contributo statale	75.565,37	75.565,37	75.565,37
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo)			
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 marzo 2020 in deroga al limite (solo per i Comuni virtuosi), senza Irap	272.647,40	272.647,40	272.647,40
Costo progressioni in deroga (rif. Corte dei conti Piemonte Delibera 184/2024)	39.114,30	39.114,30	39.114,30
TOTALE DEDUZIONI ALLA SPESA DI PERSONALE (B)	**3.706.895,49**	**3.686.895,49**	**3.666.895,49**
SPESA DEL PERSONALE (Differenza (A) – (B))	**10.351.437,49**	**10.449.084,55**	**10.449.084,55**
Spesa potenziale massima (Spesa Media triennio 2011-2013)	**11.979.541,46**	**11.979.541,46**	**11.979.541,46**
Differenza Spesa potenziale massima – Spesa annua prevista	**1.628.103,97**	**1.530.456,91**	**1.530.456,91**

Documento sottoscritto dal Dirigente Dott. Marco Plechero